

«L'Unità» gratis per tutto dicembre ai nuovi abbonati annuali

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Scompare l'uomo che ha dominato la Spagna con la repressione e la violenza

IL DITTATORE FRANCO E' MORTO
Si rafforza l'azione per liquidare il regime

La lunga agonia è finita ieri mattina all'alba - Un testamento politico letto alla radio e alla televisione dal primo ministro Arias Navarro

Dichiarazione comune italo-sovietica
Sottolineati i progressi nei rapporti

I ministri degli Esteri Rumor e Gromiko hanno firmato ieri una dichiarazione comune nella quale sono indicate le linee della coesistenza e cooperazione su cui l'Italia e l'Unione Sovietica intendono muoversi.

Il compito dell'Europa

COME SARA' la Spagna senza Franco? E' la prima domanda che si pone quando muore un uomo che per una fase storica così lunga — quasi quarant'anni — ha dominato la vita di un paese con il suo potere personale, esercitandolo attraverso gli strumenti più duri della repressione.

mente compreso di avere un posto e comuni istanze di fondo. Infatti gli obiettivi indicati dall'accordo che la Giun- ta democratica e la Conver- genza hanno raggiunto venti giorni fa non lasciano spai- za a equivoci: il rifiuto della continuità del regime è affiancato dall'esigenza di non perdere altro tempo — dopo trentacinque anni di ce- cerazioni che hanno diviso l'opposizione — e lanciare con decisione l'azione per conquistare la libertà.



MADRID — Madrileni leggono le edizioni speciali dei giornali

Dal nostro inviato

MADRID, 20 Ventun colpi di cannone, sparati ogni quindici minuti da tutte le batterie spagnole, scandiranno il tempo fino a domenica mattina, quando Franco, questo faraone del ventesimo secolo, sarà sepolto nella valle de los Caídos.

Medievale è — d'altra parte — anche la storia della morte di Franco.

Quando è avvenuta, in realtà? Le agenzie ne hanno diffuso l'annuncio poco prima delle cinque del mattino: fino a dopo le sei la radio continuava a dire che era gravissimo; l'ultimo bollettino medico, diramato alle sette e trenta, colloca la morte alle cinque e venticinque, ma Arias Navarro, il capo del governo, è giunto alla clinica La Paz alle cinque e trenta con cravatta nera, quindi già al corrente della morte.

Negata una ennesima autorizzazione a procedere

IL MISSINO SACCUCCI ANCORA SALVATO DAI VOTI DELLA DC

Il deputato neofascista sotto accusa per l'assalto di una squadraccia ad un liceo romano — Con uno scandaloso baratto i voti missini utilizzati per negare un procedimento contro un parlamentare dc

Con un nuovo e vergognoso voto parlamentare, la DC ha fatto blocco ieri mattina alla Camera con il MSI per negare — come in effetti è stata negata — l'autorizzazione al deputato neofascista Sandro Saccucci che doveva rispondere di una serie di gravi reati connessi all'assalto del liceo romano «Pino Solero» compiuto l'anno scorso da una squadraccia nera con

bastoncini e pistole lanciafiamme. La rilevanza politica del gesto compiuto ieri dai dirigenti del gruppo parlamentare democristiano è duplice. Intanto per i precedenti: era stato infatti il voto determinante dc (anche in quella occasione ovviamente coerente con la posizione missina) che aveva impedito l'immediato arresto dello stesso Saccucci nel quadro dell'inchiesta della magistratura romana per il golpe Borghese, inchiesta ora conclusa con il rinvio a giudizio di alcune diecimila di altri protagonisti del disegno eversivo, del deputato neofascista. E poi per la pronta e grata replica del MSI al gesto democristiano: i deputati missini in questa occasione, hanno dato manforte al gruppo democristiano e sono stati a loro volta determinanti per impedire che la magistratura ordinaria potesse procedere nel confronti del dc Pietro Zoppi accusato di una innumerevole serie di reati comuni: dal peculato al falso, dall'interesse privato alla frode fiscale all'omissione di denuncia di reato.

posta pari pari ieri mattina e per giunta con un grossolano tentativo di forzare la realtà dei fatti: che, cioè, g. f. p. (Segue in ultima)



mata mata

NOI NON ci meraviglia- mo di ciò che sta acca- dendo allora, Zaccagnini in questa giornata, segretario sta diventando una corrida ed egli vi si comporta come un torero dell'ultima scuola, quella che abbandonando i modi comuni, aggressivi e fulminei dei grandi matador del passato (chi non ricorda gli occhi abbaglianti di Pedro Romero, nello stupendo ritratto del Goya?), ha esaltato le pause sapienti, la strug- gente pazienza del ritmo, l'ambiguità emozionale del combattimento ravvicina- to, la strisciante maestria delle mosse, che, cres-ciuti a un più moderno sentire, hanno fatto gran- di, ai nostri giorni, i Do- minguez, gli Ordóñez, i Corródes, e ora nella Pla- za de Toros, città abba- gliata di Pedro Romero, nello stupendo ritratto del Goya?)

I più potenti tori dello Scudo crociato, per i quali questa del prete con- presso può essere l'ultima corrida, hanno già comin- ciato a tentare di abbate- re a cornate il torero e Zaccagnini si produce in «suerter», o figure, che fan- no venire i brividi: in rea- lità la corrida nella DC è già cominciata prima an- che di assistere il pubbli- co e il torero ha iniziato eseguendo qualche «veronica», non solo perché la tauromachia, così coman- data, ma anche perché si tratta di una figura tipicamente democristiana, la «veronica», traendo que- sto suo nome dalla posi- zione aperta delle mani come le tengono i santi in preghiera nella più po- polare pittura religiosa. Ma il segretario democristiano è esperto: egli sa, e sa anche perché, che si gars all'indietro come le parentesi, e conosce la «chiuelma» che usa per affrontare gli androtritti che sono i più attenti, il «fallo» o la «a», tutte «suerter» per così dire interlocutorie che, an- ticipando i passaggi fini- li, raccolgono per così dire l'ultimo grido, pieno di dignità, del torero, e poi al toro Piccolini.

Esso fa parte delle «suerter» di miuleta e si torero allunga il braccio per obbligare il toro a descrivere una curva, come hanno sempre fatto, nella vita politica, quei due, E' a questo punto che il ma- tador calcio definiva mente, Dominguez lo ha fatto con successo cento volte. Perché non dovreb- be succedere anche a Zac- cagnini, mata mata?

Fortebraccio

Intervista esclusiva all'«Unità» del segretario generale del PCE

Carrillo: «Le forze dell'antifascismo sono decise a conquistare la libertà»

Il primo impegno è garantire la sicurezza dei prigionieri politici e ottenere l'amnistia — Durante la lunga agonia del dittatore l'opposizione non è rimasta in attesa — Il giudizio su Juan Carlos e i pericolosi tentativi di far sopravvivere il regime

Le reazioni in Italia e nel mondo
Tra le prime reazioni in Italia, dopo la morte del dittatore, una dichiarazione di Raphael Alberti a la prese di posizione di associazioni democratiche.

Renzo Foa
ALLE PAGINE 7, 8 E 9

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 20 Alle 10 di questa mattina, poche ore dopo l'annuncio ufficiale della morte di Franco, siamo stati i primi ad essere ricevuti dal compagno Santiago Carrillo, segretario generale del Partito comunista di Spagna.

La benzina super rincara di 15 lire

Al termine di una lunghissima ed evidentemente contrastata riunione il CIP ha deciso a notte inoltrata un aumento della benzina super di 15 lire, della normale di 13 lire, dei gasoli di 5 lire, della virgin nafta di 7,180 lire a tonnellata.

Il Senato ha votato il bilancio statale

Il Senato ha votato ieri a tarda sera il bilancio statale per il 1976, a favore del quale si sono espressi i partiti di maggioranza mentre il PCI — a nome del quale sono intervenuti i compagni Bollini e Colajanni — ha espresso voto contrario.

Clima di attesa e di tensione per le decisioni sulla Rai-Tv

Ieri mattina e nella tarda serata si è riunito il Consiglio d'amministrazione della Rai-Tv, che dovrebbe varare finalmente le nuove strutture e nominare i nuovi dirigenti. I lavori procedono però lentamente, per le resistenze che le proposte innovative stanno incontrando.

La Pirelli insiste per i licenziamenti

L'incontro tra le organizzazioni sindacali con i dirigenti della Pirelli che si è svolto al ministero dell'Industria si è concluso negativamente. La Pirelli infatti insiste per licenziare 1450 lavoratori chiedendo il pensionamento volontario. Le decisioni dell'azienda dovrebbero andare in vigore fra un mese.

Precipita a Lisbona la crisi politica

Un nuovo e più drammatico confronto, suscettibile di far precipitare il paese verso sbocchi catastrofici, si è aperto nelle ultime ore in Portogallo. Il governo Azevedo ha annunciato infatti di aver sospeso ogni attività fino a quando il presidente Costa Gomes non sarà in grado di garantirne l'autorità contro le pressioni dal basso.

Giornata di lotta per i trasporti e sciopero generale in Piemonte

Centomila in piazza a Torino

Astensioni compatte in tutti i servizi (treni, autobus, aerei) e nell'industria — Alla FIAT adesioni tra il 70 e il 100 per cento — Il comizio di Storti — Provocazione teppistica — La condanna del PCI e dei sindacati

Dalla nostra redazione

TORINO, 20 Nella grande piazza San Carlo di Torino gremita da oltre centomila lavoratori in lotta, piemontesi e di tutte le altre regioni Italiane, che straripavano anche nelle vie adiacenti vi erano anche due contadine vestite con sgarbati costumi tradizionali che stavano proprio sotto il paio degli oratori. Erano venute con i loro uomini — agricoltori, braccianti, disoccupati — di Grottaferrata, in località meridionale dove sorgerà la fabbrica di autobus conquistata con la lotta da i lavoratori del gruppo Fiat e dagli altri paesi della zona, Riano Irpino, Montecalvo, Flumeri, che da decenni vivono nella speranza di nuovi posti di lavoro e una migliore qualità della vita.

Non a caso, proprio in una giornata come questa, è stata organizzato un tentativo di provocazione, utilizzando poche centinaia di teppisti, che deliberatamente hanno assalito e malmenato dei lavoratori in piazza San Carlo, mandandone alcuni all'ospedale, prima che gli stessi lavoratori potessero isolarsi e respingerli.

no quindi chiamati a scioperare non per un loro interesse immediato, ma per la linea generale del movimento. Hanno dato una prova di grande maturità, partecipando alla fermata in modo ancora più completo del precedente sciopero, con adesioni dal 70 al 100 per cento in tutte le principali fabbriche.

Altre tanto è successo all'Olivetti. Totale è stato lo sciopero tra i metalmeccanici di intere zone del torinese, tra i tessili, i chimici, i lavoratori della gomma, gli edili, alimentari, tranvieri, ferroviari, in tutte le industrie delle altre province piemontesi. Significative partecipazioni allo sciopero si sono avute in tutta la regione tra gli statali, nel pubblico

Michele Costa (Segue in ultima)

Augusto Pancaldi (Segue a pagina 9)

Questa tesi è stata ripro-

A Milano nella sala dell'Odeon

Domani in assemblea i dirigenti comunisti di fabbrica e azienda

Aprirà i lavori la relazione di Napolitano su «l'impegno della classe operaia nella lotta per l'occupazione e lo sviluppo»

I guasti della crisi nel Mezzogiorno

Anche se nelle regioni meridionali mancano situazioni emblematiche, di «rottura», che si impongano di prepotenza all'attenzione nazionale...

Il secondo dato è quello della grande disoccupazione nel giro di questi ultimi due anni i grandi gruppi pubblici e privati hanno giocato alle popolazioni meridionali...

La situazione nelle regioni meridionali è di crisi di sviluppo, ha toccato e messo in discussione le ristrette «aree di privilegio».

La Montedison di Crotona non intende più utilizzare i prodotti della pertusola ed ecco che questa fabbrica trova un appiglio per minacciare un nuovo ricorso alla cassa integrazione.

La situazione nelle regioni

La Montedison di Crotona non intende più utilizzare i prodotti della pertusola ed ecco che questa fabbrica trova un appiglio per minacciare un nuovo ricorso alla cassa integrazione.

La Richard Ginori chiede cinquecento licenziamenti

FIRENZE 20 Una grave situazione si è venuta a determinare negli stabilimenti della Richard Ginori...

I lavori dell'assemblea nazionale dei dirigenti comunisti di fabbrica e di azienda iniziano domani alle 9 a Milano, nella sala dell'Odeon con una relazione di Giorgio Napolitano su «l'impegno della classe operaia nella lotta per l'occupazione e lo sviluppo».

La panoramica offerta dal Mezzogiorno è dunque estremamente inquietante, e lo è ancora di più se alla condizione delle fabbriche si aggiunge il dato della disoccupazione.

Ristrutturazione contro il Sud?

È da questa situazione allarmante che viene fuori con forza una alternativa impegnativa per il movimento sindacale...

Nel mare di disgregazione meridionale, i «punti di crisi» produttiva rischiano di restare isolati; l'operaio a cassa integrazione rischia di apparire in ogni caso un privato cittadino...

Ma proprio per questo la posta che si gioca oggi nel Mezzogiorno è molto grossa. Il fronte da mettere in movimento le forze da portare in campo sono le più diverse, attorno ai nuclei di classe operaia è necessario stringere.

C'è oggi nel Mezzogiorno un grande impegno di lotta: è il fronte di classe operaia, crotonese, a quella di Sibari, della Sicilia, all'area napoletana, scioperi e iniziative di lotta si susseguono, strumenti di mobilitazione tendono a diventare comitati dei disoccupati napoletani ai comitati palermitani per gli edili in cerca di occupazione...

Lina Tamburrino

ATTEGGIAMENTO INTRANSIGENTE DEL MONOPOLIO DELLA GOMMA

La Pirelli insiste sui licenziamenti e chiede il pensionamento volontario

Sospese le trattative con i sindacati senza nessun risultato positivo — Severi giudizi dei lavoratori — Ferma presa di posizione della Federazione unitaria dei chimici — Le decisioni dell'azienda dovrebbero andare in vigore fra un mese e riguardano 1.450 dipendenti



Uno scorcio della manifestazione a piazza San Carlo, mentre parla Storti

Dalla conferenza di Torino un rinnovato impegno di lotta

Trasporti: i sindacati chiedono al governo «risultati tangibili»

Il legame tra la riforma del settore, la riconversione produttiva e la ripresa dell'economia — Una nuova consapevolezza di massa — Il ruolo delle Regioni — Un quadro complessivo dei bisogni e delle disponibilità

Dal nostro inviato

TORINO, 20 La «vertenza trasporti» ha fatto un importante salto di qualità. I due giorni di approfondito dibattito nelle conferenze su «trasporti auto-indotto» e «trasporti pubblici»...

C'è ancora molta strada da percorrere, tuttavia, perché la riforma dei trasporti diventi uno degli obiettivi primari di lotta di tutti i lavoratori e della stragrande maggioranza della popolazione...

federazioni sindacali. Una vertenza infine, che è parte fondamentale della lotta contro le scelte alternative che coinvolge milioni di lavoratori delle principali categorie.

chiesto dalla conferenza dei delegati) delle attuali disponibilità e dei bisogni per definire le scelte alternative. Le indicazioni scaturite dalla conferenza saranno raccolte dal coordinamento nazionale della Federazione CGIL, CISL, UIL, in un apposito documento che servirà di base alle conferenze per andare in «tempi ravvicinati» ad un confronto con il governo...

La nuova segreteria della FILZIAT-CGIL

Il nuovo consiglio generale della FILZIAT, riunitosi appena dopo le conclusioni della conferenza nazionale di organizzazione, ha proceduto alle elezioni del comitato di rettivo e della nuova segreteria. È stato riconfermato all'unanimità il compagno Andrea Gianfagna come segretario generale della Federazione...

Accompagnata dalla Federazione CGIL, CISL, UIL

A Montecitorio delegazione di disoccupati napoletani

Una delegazione di disoccupati organizzati napoletani, accompagnati da rappresentanti della Federazione CGIL-CISL-UIL, è stata ricevuta ieri al Montecitorio dal vice presidente on. D'Alama e dall'on. Bardì, vice presidente del gruppo dc. La delegazione ha fatto presente al parlamento la drammatica situazione in cui versano i disoccupati napoletani...

Sono giunti da Milano con due treni speciali

Manifestano oggi a Roma gli operai della Innocenti

In corteo dalla stazione Tiburtina fino ai ministeri del Lavoro, dell'Industria e delle Partecipazioni statali — Conferenza stampa della FLM

Minacciate nuove distruzioni di agrumi

L'anno scorso sono stati distrutti ben un milione e mezzo di quintali di agrumi e senz'altro uance. Questo anno, benché la produzione si preveda leggermente superiore, si teme che ogni giorno possano distruggere un milione e mezzo di quintali di agrumi.

Dalla nostra redazione

MILANO, 20. Sembra poco dopo le 22 due treni straordinari sono partiti dalla stazione di Porta Garibaldi, per Roma, hanno portato nella capitale duecento lavoratori della Innocenti Leyland in grande azienda automobilistica di Lambiate che è controllata dalla British Leyland.

in sciopero o di mettere in sciopero il settore. Una cosa è certa: la Leyland non ha mai mantenuto un atteggiamento di apertura nei confronti della FLM, presente in una riunione sindacale milanese da vivacissimo processo per la mancata convocazione del sindacato di una riunione del lavoro a Roma i duecento lavoratori della Innocenti hanno un pigramo titolo di impiego in una convulsa azienda che vive anno alla stazione Liburina di qui partiva un corteo che raggiungerà la sede del ministero di avero poi di quello dell'Industria e delle Partecipazioni statali a Mezzogiorno il consiglio di fabbrica della Leyland Innocenti della FLM, presente Bruno Tientin terranno una conferenza stampa. Nel pomeriggio i lavoratori si incontreranno con i rappresentanti dei partiti politici.

La Pirelli insiste sui 1450 licenziamenti decisi nei giorni scorsi. Purtroppo, né l'estenuante trattativa di ieri, né gli incontri dell'altro giorno prolungatisi fino a tarda sera hanno permesso di sciogliere il nodo.

La delegazione padronale guidata questa volta dallo stesso Leopoldo Pirelli e dal consigliere di amministrazione della società (in passato il compito è stato sempre affidato ai dirigenti di personale), si è rifiutata di ritirare i licenziamenti.

In altre parole, licenziamenti subito anche se per ora ridotti a 600 unità ed effettuati sotto l'ombrello del pre-pensionamento. Una proposta che i sindacati e rappresentanti dei consigli di fabbrica hanno giudicato in modo negativo. Non se ne parla neppure, è stato il commento che si è fatto non appena le delegazioni si sono affacciate nel grande atrio del primo piano del ministero dell'Industria dove sono avvenute le trattative.

Nella lunga attesa che ha accompagnato la discussione, i delegati delle fabbriche sono restati ad attendere nel salone, impazienti ed un poco scettici visto come si siano mossi mettendo le discussioni, i giudizi dei lavoratori sulla difficoltà vertenza esprimessero la massima disponibilità a presentarsi in conferenza il piano di riconversione aziendale — e quindi a valutare tutte le occasioni per un decisivo miglioramento dell'intero settore produttivo — ma come nevano pure una pregiudiziale precisa che questa discussione avvenisse mantenendo fermi gli attuali livelli di occupazione.

«Non si può discutere» aveva commentato ieri sera Lucio Libertini, vice presidente della Giunta regionale del Piemonte che ha partecipato agli incontri — sotto l'etichetta «Camocle dei licenziamenti».

«L'azienda ha commentato Mario Didò, si è dimostrata rigida nonostante l'apparente accettazione di una maggiore apertura di sé e di più preoccupati di affermare il proprio diritto al licenziamento che di passare ad un esame serio delle prospettive di sviluppo della Pirelli».

Un analogo giudizio ha espresso a caldo Brunello Cipriani segretario nazionale della FILCEA-CGIL, appena fuori dell'ufficio del ministro Donato Cattin. «Si è insistito troppo sulla libertà di licenziamento, tentando in questo modo di pregiudicare l'intero impegno del sindacato in difesa dell'occupazione».

In questo senso Cipriani ha ravvivato un atteggiamento incerto e debole da parte del «stesso governo». «Il pre-pensionamento, così come è stato impostato si risolve — ha detto Sergio Cofferati dell'esecutivo del Consiglio di fabbrica della Pirelli Bicocca — in una presa in giro. Se non ti presentano «volontariamente» il licenziamento è lo spirito con cui si è interpretato una proposta, attorno alla quale si sarebbe potuto pure lavorare se fosse caduta la pregiudiziale dei licenziamenti».

La parola adesso è ai lavoratori. La «questione» Pirelli si esaurisce. A tarda sera, la FULC ha drammatizzato una nota in cui giudica molto, severamente sia l'atteggiamento del gruppo Pirelli che le proposte del ministro ritenute «molto gravi e inaccettabili».

La linea prospettata dal governo — dice tra l'altro la federazione unitaria dei chimici — «ripropone il tentativo di applicarsi al caso di un grande gruppo una strategia dei tre tempi prima si licenzia poi si discute il piano e si licenzia di nuovo infine in un futuro indeterminato costruiscono nuovi stabilimenti nel Sud. Ciò tende a dividere i lavoratori e a far accettare al sindacato un uso del finanziamento pubblico al fine di sostenere processi di ristrutturazione che significano licenziamenti sicuri per oggi in cambio di alzeatori progetti per il futuro».

La nota della FULC di fronte al fatto che dalla cassa integrazione ora si vuole passare a massicci licenziamenti — annuncia iniziative di lotta tra cui la convocazione da parte della Federazione CGIL, CISL e UIL di una riunione delle categorie e delle strutture regionali per coordinare «una più incisiva risposta agli attacchi all'occupazione».

o. p.

I sindacati milanesi per uno sciopero generale il 12

MILANO, 20. Uno sciopero generale, in concomitanza con la manifestazione del 12 dicembre Napoli, come momento di azione unificante, è la proposta contenuta in un documento approvato dal direttivo della Federazione lombarda CGIL, CISL, UIL. La importante presa di posizione (sulla scia di quella già assunta da metalmeccanica) parte da una precisa d'atto delle «nuove realtà politiche» emerse nel paese, per sottolineare la necessità che il confronto tra sindacati e governo assuma un «carattere di concretezza e di tempestività» adeguato alla crisi. Infine, il documento si intrattiene sulle «problematiche e difficoltà del processo unitario» (da superare nella prossima riunione del comitato direttivo della federazione nazionale). Intanto, i sindacati lombardi procederanno all'accorpamento dei tre consigli regionali, alla elezione di un direttivo unitario, alla convocazione di una conferenza regionale e dei consigli provinciali delle tre organizzazioni e dei consigli di zona della regione entro i primi mesi del 1976.

RENAULT 5.
Sempre fresca di fabbrica.

In tre cilindrate (850, 950 e 1300), Renault 5 è disponibile da oggi nei modelli 1976, senza cambiali. Fatta per durare, con la sicurezza e il comfort della trazione anteriore, Renault 5 è più competitiva. Anche nel prezzo. Provatela alla Concessionaria Renault più vicina (Pagine Gialle, voce Automobili).



INCENDIO ALLA BORSA DI MILANO L'attività della Borsa di Milano è stata sospesa ieri mattina per alcune ore a causa di un incendio sviluppatosi nello scantinato dell'edificio. Una donna addetta alle pulizie è rimasta leggermente ustionata. L'incendio è stato provocato da una scuffia elettrica il cui calore ha infiammato alcuni oggetti di plastica. Il fuoco ha trovato facile esca nei prodotti, in maggioranza infiammabili, usati per le pulizie. Nella foto: i vigili del fuoco al lavoro davanti alla sede della Borsa

Clamorosa svolta all'Inquirente

Scandalo petrolifero: riesaminate le posizioni di quattro ex ministri

Sono Andreotti, Bosco, Ferrari Aggradi (DC) e Preti (PSDI) - La decisione in seguito alla ferma presa di posizione dei commissari comunisti Il dc Lisi aveva chiesto il proscioglimento dei ministri e dei petrolieri

La DC ritarda l'esame della legge sull'ONMI

La DC è uscita allo scoperto sull'ONMI. Ieri alla commissione Sanità della Camera, convocata in sede legislativa per approvare il testo unificato sullo scioglimento dell'ONMI, è stato infatti possibile approvare solo il primo articolo (decisione di scioglimento). Dopo di che diversi democristiani (quindi non siamo solo alle prese di posizioni personali) hanno chiesto un'aggiornamento della discussione, ritenendo necessaria una « riflessione » su diversi punti.

Saranno riesaminate dalla commissione parlamentare inquirente per il procedimento di accusa le posizioni degli ex ministri dell'Industria Andreotti (DC) e delle Finanze Preti (PSDI) e Bosco e Ferrari Aggradi (DC) per le vicende dello scandalo petrolifero fino al 1972. Questa notizia clamorosa emersa dalla seduta di ieri dell'Inquirente.

La grave decisione presa a notte inoltrata al termine di una lunga riunione

INGIUSTIFICATI RINCARI DECISI DAL CIP LA BENZINA «SUPER» PORTATA A 315 LIRE

La « normale » costa ora 300 lire al litro - I gasoli da trazione e da riscaldamento più cari di 5 lire - Forte aumento per la virgin nafta - Anche un giornale governativo ha parlato ieri di un « eccezionale ridimensionamento » dei prezzi del greggio

Ieri alla commissione Lavoro della Camera

Severe critiche del PCI al governo per l'occupazione

L'intervento del compagno Di Giulio sulle dichiarazioni del ministro Toros - Debole e incerto l'intervento per arginare la crisi - Necessaria una efficace azione a tutela dell'occupazione

«La relazione del ministro ci lascia preoccupati, perché da essa traspare che si è in presenza di un rinvio di iniziative di fondo e che mancano misure di intervento per superare la crisi... lo ha affermato il compagno Di Giulio...»

Assicurazione auto: rinviata ogni decisione

Il ministro Donat Cattin ha riferito alla commissione Industria del Senato sugli orientamenti del suo ministero alle richieste di aumento dei premi dell'assicurazione RCA. La relazione del ministro ha sostanzialmente confermato lo stato di disordine esistente nel settore assicurativo, dove operano 220 compagnie, delle quali 134 gestiscono il ramo RCA; altre 83 sono le nuove compagnie che hanno richiesto di estendere la loro attività al ramo RCA il che viene a sommare le assenti del periodo di transizione.

Il dibattito sulla relazione per l'indagazione

Il dibattito sulla relazione per l'indagazione impegnò il ministro, è stato rinviato a mercoledì prossimo. A precise domande poste dal compagno senatore Bertone, Piva e Mancini, Donat Cattin ha assicurato che prima della conclusione del dibattito in commissione il ministro non procederà ad alcuna qualificazione decisa in riferimento alla RCA per la benzina ed il piano energetico, di cui si è molto parlato sulla stampa in questi giorni con contraddittorio comportamento dei rappresentanti del governo. Donat Cattin ha sostenuto (non sappiamo con quale fondamento) che i costi della benzina non possono essere resi di pubblica ragione data l'esistenza di un mercato liberistico. Egli ha sostanzialmente rifiutato un dibattito preventivo in commissione sui nuovi aumenti del prezzo del carburante, assicurando che non aveva nulla da aggiungere a quanto già comunicato alla Camera.

Sul piano energetico il ministro ha precisato che non si assume una precisa responsabilità a nome del governo, ha risposto che entro questo mese il CIPE dovrà assumere alcune decisioni.

Al termine di una lunga riunione, iniziata alle 19,15 e conclusa verso le 22, il Comitato interministeriale prezzi, presieduto dal ministro dell'Industria, Donat Cattin, ha sanzionato ieri gli aumenti dei prodotti petroliferi secondo le indicazioni scaturite dalla seconda riunione della Commissione centrale prezzi (organo consultivo), che appena dei giorni prima aveva ipotizzato rincari inferiori.

In particolare, la benzina super è stata portata da 300 a 315 lire al litro, la normale da 287 a 300, il gasolio da riscaldamento da 80 a 85 lire, il gasolio per autotrazione da 141 a 146 lire.

Un aumento piuttosto pesante, che avrà sicuramente effetti negativi sull'industria chimica, è stato deciso inoltre in cui il governo sta parlando il documento sul piano a medio termine.

Il testo deve essere ora definito dal Senato

Nuova legge per la silicosi approvata dalla Camera

Il lavoro viene considerato «occasione» e non più soltanto causa della malattia - Migliorati gli assegni - La posizione dei comunisti

Una nuova legge per il riconoscimento, quale malattia professionale, della silicosi e dell'asbestosi è stata predisposta dalla commissione Lavoro della Camera, giunta in sede legislativa. Si tratta di un provvedimento - la cui elaborazione è durata oltre un decennio - che interessa centinaia di migliaia di lavoratori dei maggiori settori produttivi, da quello siderurgico a quello minerario, a quello delle aziende chimiche, (cromami, vetro, ecc.).

Il testo che è stato approvato all'unanimità e che quindi dovrebbe avere al Senato, una rapida definizione, pur registrando alcuni limiti, stabilisce un importante principio: il lavoro viene considerato «occasione» e non causa della malattia e non causa del verificarsi della malattia. Con ciò si viene a modificare e ampliare lo stesso concetto di malattia professionale.

In particolare la legge prevede l'abolizione della norma che tuttora subordina il riconoscimento di malattia professionale, e quindi l'integrazione a fini strutturali.

Il ministro Donat Cattin ha riferito alla commissione Industria del Senato sugli orientamenti del suo ministero alle richieste di aumento dei premi dell'assicurazione RCA. La relazione del ministro ha sostanzialmente confermato lo stato di disordine esistente nel settore assicurativo, dove operano 220 compagnie, delle quali 134 gestiscono il ramo RCA; altre 83 sono le nuove compagnie che hanno richiesto di estendere la loro attività al ramo RCA il che viene a sommare le assenti del periodo di transizione.

Il ministro Donat Cattin ha riferito alla commissione Industria del Senato sugli orientamenti del suo ministero alle richieste di aumento dei premi dell'assicurazione RCA. La relazione del ministro ha sostanzialmente confermato lo stato di disordine esistente nel settore assicurativo, dove operano 220 compagnie, delle quali 134 gestiscono il ramo RCA; altre 83 sono le nuove compagnie che hanno richiesto di estendere la loro attività al ramo RCA il che viene a sommare le assenti del periodo di transizione.

Assicurazione auto: rinviata ogni decisione

Il ministro Donat Cattin ha riferito alla commissione Industria del Senato sugli orientamenti del suo ministero alle richieste di aumento dei premi dell'assicurazione RCA. La relazione del ministro ha sostanzialmente confermato lo stato di disordine esistente nel settore assicurativo, dove operano 220 compagnie, delle quali 134 gestiscono il ramo RCA; altre 83 sono le nuove compagnie che hanno richiesto di estendere la loro attività al ramo RCA il che viene a sommare le assenti del periodo di transizione.

Il dibattito sulla relazione per l'indagazione

Il dibattito sulla relazione per l'indagazione impegnò il ministro, è stato rinviato a mercoledì prossimo. A precise domande poste dal compagno senatore Bertone, Piva e Mancini, Donat Cattin ha assicurato che prima della conclusione del dibattito in commissione il ministro non procederà ad alcuna qualificazione decisa in riferimento alla RCA per la benzina ed il piano energetico, di cui si è molto parlato sulla stampa in questi giorni con contraddittorio comportamento dei rappresentanti del governo. Donat Cattin ha sostenuto (non sappiamo con quale fondamento) che i costi della benzina non possono essere resi di pubblica ragione data l'esistenza di un mercato liberistico. Egli ha sostanzialmente rifiutato un dibattito preventivo in commissione sui nuovi aumenti del prezzo del carburante, assicurando che non aveva nulla da aggiungere a quanto già comunicato alla Camera.

Sul piano energetico il ministro ha precisato che non si assume una precisa responsabilità a nome del governo, ha risposto che entro questo mese il CIPE dovrà assumere alcune decisioni.

Conclusi ieri i lavori del comitato ristretto

È pronto il testo di legge unificato che regola l'aborto

Indicate le circostanze in cui l'interruzione volontaria della gravidanza è consentita - Al più presto il provvedimento all'esame della commissione Giustizia e Sanità della Camera

Mercoledì all'esame la riforma sanitaria

È stata rinviata a mercoledì pomeriggio la riunione della XIV commissione (igiene e sanità) che discute in sede referente il testo di legge per la riforma sanitaria. Nella seduta di ieri mattina il socialista Ferri ha svolto la sua relazione (l'altra, assente il dc Rampa, sarà fatta nella prossima seduta) da parte di alcuni dc si è tentato di riproporre una discussione di carattere generale con la pretestuosa motivazione che il testo unico, elaborato dal comitato ristretto, rappresenterebbe non tanto il lavoro di mediazione di una serie di proposte, ma un nuovo, diverso testo.

Il comitato ristretto designato dalle commissioni Giustizia e Sanità della Camera ha esaurito ieri i suoi lavori, approvando il testo unificato del disegno di legge sull'aborto. Sulla base di questo testo lavoreranno nei prossimi giorni le commissioni stesse in seduta plenaria. Nell'ultima seduta è stata affrontata la questione della definizione dell'aborto di fronte alla legge penale. Si è discusso cioè se l'aborto debba essere lecito o non punibile nelle circostanze previste dalla legge.

trariamente a quanto è stato affermato a suo tempo dalla Corte Costituzionale e che si possa parlare soltanto di non punibilità. Comunisti, socialisti, socialdemocratici repubblicani e i berai hanno invece sostenuto che l'aborto non deve essere consentito. Ed è questa la posizione che si è affermata nella formulazione del testo del comitato ristretto.

Sottolineata la grave crisi del settore

Conclusa l'indagine sull'aviazione civile

La commissione Trasporti della Camera è giunta alla conclusione dell'indagine conoscitiva sui problemi dell'aviazione civile nazionale con l'approvazione di un documento che, disattendendo in modo scoperto i risultati della inchiesta, avrà mercoledì prossimo il netto e deciso voto contrario dei deputati comunisti, come ha preannunciato il compagno Fioriello.

L'indagine ha messo in chiara evidenza la grave situazione di crisi che si è venuta a determinare nel settore come conseguenza di una politica che ha favorito la proliferazione delle strutture aeroportuali sulla base di prevalenti interessi clientelari. Tutto ciò ha determinato non solo distinzioni del servizio, ma anche enormi sprechi, con elevati costi di gestione con il conseguente indebitamento delle gestioni aeroportuali e della compagnia di bandiera.

L'inchiesta, protrattasi per alcuni mesi, ha posto inoltre in rilievo l'urgente necessità di coordinare e ristrutturare il servizio secondo una linea di programmazione che corrisponda alle esigenze reali del Paese, nel trasporto sia delle merci che delle persone. L'indagine ha rimarcato la necessità di integrare il trasporto aereo con gli altri sistemi, in una visione unitaria.

Per quanto riguarda il personale, l'indagine ha avvertito, inoltre, l'esigenza del superamento della frammentazione contrattuale, attraverso la definizione di un unico contratto. Contrariamente al documento conclusivo, presentato dal socialista Masciadri non raccoglie grande parte delle indicazioni, ed anzi apre il varco alla pericolosa penetrazione in questo settore così importante a interessi privati nazionali ed internazionali e ad una ulteriore polverizzazione di aeroporti.

Advertisement for 'L'Unità' magazine. It features a black and white photograph of a woman reading a newspaper. The text says: 'consolidiamo il successo del 15 giugno con migliaia di nuovi lettori e abbonati a L'Unità'. Below the photo is a table showing subscription rates for different durations.

L'Unità	L'Unità	annuo	6 mesi
7 numeri	46.500	24.500	
6 numeri	40.000	21.000	
5 numeri	33.500	17.500	

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Advertisement for 'Italturist' agency. Text: 'Italturist IL WESTER DI VIAGGARE' and 'agenzia specializzata per viaggi in URSS'.

... sir. se.



Il dittatore Francisco Franco

Un articolo di Luigi Longo Liquidare la sanguinosa eredità del franchismo

Il compagno Luigi Longo ha scritto per il quotidiano «Nuova Sardegna» l'articolo che pubblichiamo.

Con la morte di Franco scemparà dalla scena l'ultimo tiranno fascista del nostro continente e si avrà alla conclusione una delle epoche più oscure della storia della Spagna.

Nella coscienza di ogni uomo libero la figura di questo dittatore non può essere disgiunta dal ricordo degli innumerevoli, mostruosi delitti di cui Franco e il suo regime si sono macchiati nel corso di un quarantennio...

La libertà individuale

In quella prova durissima e costantemente sorvegliata dalla consapevolezza che la causa della libertà e della democrazia spagnola era indivisibile da quella della libertà della pace di tutti gli altri popoli.

Gli sviluppi internazionali che seguirono alla vittoria franchista ce ne diedero, purtroppo, la tremenda conferma.

Tuttavia della gloriosa esperienza vissuta in Spagna gli antifascisti italiani e di molti altri paesi seppero far tesoro quando si trattò di ingaggiare con la Resistenza la lotta decisiva contro il nazifascismo.

Ora, morto Franco, al popolo spagnolo, ma anche a tutte le forze democratiche d'Europa e del mondo, si pone il problema di liquidarne la sanguinosa eredità.

La funzione dell'Europa

Amplie lotte unitarie e di massa, ispirate da una politica saggia e realistica, sono tanto più necessarie per determinare un risvolgimento e un rinnovamento profondo ed effettivo nella situazione spagnola, se si tiene conto del potere di cui ancora dispongono le forze reazionarie e gli interessi parassitari che si sono arroccati attorno al regime di Franco.

Tutto il mondo ha potuto assistere al macabro balletto di potenti e di gerarchi che si è svolto attorno al letto del dittatore in agonia. È stato tutto un intrecciarsi di ricatti e di manovre per assicurare la sostanziale continuità del regime franchista dopo la morte di Franco.

Del resto, a questo identico obiettivo guardano quei gruppi che, morto Franco, vorrebbero limitarsi a dare una riverniciatura al «liberalismo» alla luce del vecchio regime e quei gruppi dirigenti degli Stati Uniti che non solo guardano con allarme, ma vogliono impedire qualsiasi cambiamento degli assetti esistenti in questa zona del mondo così importante.

Il confronto tra vecchio e nuovo si può dunque considerare già aperto nella Spagna del dopo-Franco.

La scomparsa del tiranno accelera, indubbiamente, i tempi e la dinamica di questo confronto che, ancora una

Nell'archivio di redazione dei quotidiani, preparati da tempo, attendono i necrologi del «grande» della cronaca e della politica, pronti per la stampa al momento della notizia del passaggio. È un accorgimento per evitare di perdere l'ultimo momento per illustrare ai lettori circostanze e tempi ormai lontani e per ovviare alla improvvisazione. È quello che in gergo giornalistico si chiama «coccodrillo».

Per Francisco Franco il necrologo è scritto da tempo e la sua biografia chissà quante volte è stata modificata in questi ultimi trent'anni. A dispetto di tutti i suoi numerosi, numerosissimi nemici ed avversari nel due schieramenti in cui è divisa la Spagna dell'ultimo quarantennio (dapprima repubblicani e clericali-fascisti, poi repubblicani e franchisti e ultimamente democratici antifascisti) si varia gradazione più o meno avanzati e fascisti di diversa estrazione) Franco Franco ha primeggiato incontrastato nel suo campo, riuscendo a dominare le varie fazioni espresse dalla grande borghesia e i dirigenti imperialistici e a presentarsi come il solo uomo politico in grado di unificare tutte le forze reazionarie.

Sono passati trent'anni dalla scomparsa dei suoi alleati e protettori di Berlino e di Roma e il disprezzo generale ha continuato fino a ieri a occupare il posto chiave del regime, così come il suo collega Salazar che, capo del governo in circostanze drammatiche e per decenni, lo fu ancora per qualche settimana pur non essendo più in grado di intendere e di volere.

Francisco Paulino Hermenegildo Teófilo Franco Bahamonde Salgado Pardo, generalissimo degli eserciti e caudillo della Spagna per la grazia di Dio (come si legge nella costituzione), era nato a mezzanotte e mezzo tra il 3 e 4 dicembre 1892, a Ferrol, allora città sconosciuta di poco più di trecento abitanti, nella periferia e depressa Galizia; una regione della Spagna che ha il triste privilegio — da quando esistono rilevamenti statistici — di occupare il primo posto in testa in coda, a seconda se trattasi di indici di miseria e arretratezza o di benessere e sviluppo. Regione di grande emigrazione prima della guerra civile e poi, dopo il 1939, in altre metropoli dell'America latina. La Galizia fornisce tradizionalmente mano d'opera non qualificata, personale di servizio e di servizio domestico a gran parte della Spagna e — per quanto riguarda i suoi intellettuali — numerosi giornalisti e scrittori, tra i quali in lingua castigliana, schiere di uomini politici anche illustri. Per limitarci alla politica basti rammentare la figura esemplare di Pedro Yglesias, fondatore, quasi un secolo fa, del Partito socialista e poi della Confederazione generale del lavoro; numerosi, poi, i ministri e capi partito repubblicani e di quelli della «era» di Franco.

L'ambiente di origine del generalissimo è la piccola borghesia formidabile di una città impiegati dello stato, scarsa di possibilità economiche e con molte esigenze di decoro per «salvare le apparenze», povere di cultura e di conoscenza del mondo, gretatamente conservatore, reattivo, timoroso di ogni sia pur piccolo cambiamento. L'ascosa della famiglia Franco era stata, resa più ardua dalle oscure origini: il cognome, infatti, è uno dei tanti per cui nei secoli si riconoscevano la «sua» morte non venne pubblicata dalla stampa e di lui quasi non vi è menzione nelle biografie ufficiali del generalissimo ed il figlio non ha mai fatto un solo numero di giornali autobiografici sparsi in discorsi e scritti. Nipoti e figli di militari i tre fratelli Franco vennero anch'essi avviati alla carriera militare. Il primo, don Juan, divenne ufficiale di marina e si distinse durante la guerra civile e poi negli anni successivi, come playboy, politico e uomo d'affari; il secondo, Ramón, fu il primo nella famiglia a conseguire la notorietà, prima ancora del 1939 intraprese una carriera nella Sud America, si gettò poi nella arena politica dapprima co-

Per quasi un quarantennio Franco ha impersonato il fascismo spagnolo Un burocrate del terrore

Generalissimo, capo dello stato, fino a tre anni fa anche capo del governo, era riuscito a dominare le varie fazioni della grande borghesia e a unificare tutte le forze reazionarie - Si distinse nella repressione coloniale in Marocco - Poi legò il suo nome alle stragi con cui venne soffocata la rivolta dei minatori delle Asturie - Concentrò nelle sue mani tutti i poteri durante la guerra civile contro la Repubblica - Il suo gioco negli equilibri internazionali del dopoguerra



Francisco Franco con Hitler dopo la fine della guerra civile

me repubblicano, poi come fascista e morì in un disastro di aviazione nel 1938, nelle isole Baleari; della sorella sopravvissuta basti dire che, oltre a dare interviste a giornali illustrati, si è distinta per la sua amicizia con Isabella de Perón e che, nel 1973, fece parte della delegazione spagnola all'insediamento alla presidenza argentina del vecchio generale Perón. Una famiglia di longevi, dal padre morto quasi centenario, nonostante che baldorie e interpezze della parte meridionale, molto più interessante per le ricchezze minerarie era amministrata dai francesi, da anni si svolgevano combattimenti e con albera fortuna. Solo pochi anni prima, nel 1909, il rifiuto della guerra coloniale era stato la causa delle tragiche giornate di Barcellona a cui era anche seguito l'assassinio giudiziario del pacifico e innocuo Francisco Ferrer. Il reclutamento sul posto, in Marocco, di carne da cannone doveva rendere più agguerriti i mercenari stranieri: si trattava di persone del posto, cresciute in quel clima e in quell'ambiente; era un importante risparmio perché i costi per le truppe marocchine erano più bassi e, inoltre, insuccessi militari e il sacrificio anche di migliaia di soldati non avrebbero avuto conseguenze spiacevoli tra l'opinione pubblica della metropoli, indifferente alla sorte di mercenari africani.

Comandante di mercenari

Mentre infuriava la prima guerra imperialista mondiale, banchieri, industriali e grandi operatori economici ammassavano patrimoni con le forniture ai paesi belligeranti e, contemporaneamente, il costo della vita sale vertiginosamente, si moltiplicano le lotte rivendicative dei lavoratori. Nell'agosto del 1917 è proclamato lo sciopero generale che si svolge in unione a Madrid, nel Paese basco e, con straordinaria compattezza, nelle Asturie. Tra quei minatori che sempre sono stati in prima fila nelle lotte proletarie, il governo schierò l'esercito contro i lavoratori e Francisco Franco è affidato il comando di una compagnia di fanteria, una sezione di mitragliatori e un plotone della «guardia civile». Per molti anni il ricordo del comandante gravava sulle Asturie, sulle devastazioni e le violenze e gli eccidi compiuti per suo ordine; come si disse allora, il giovane ufficiale era andato a caccia di minatori e il successo gli arrese, né poteva esser diversamente.

Inviato in Africa

A quindici anni, nel 1907, Franco entrò dopo aver superato un esame alla Scuola di fanteria situata in quell'Alcazar di Toledo, famoso perché gli inizi della guerra civile di tutta la provincia vi si asserragliarono trascinandosi dietro numerosi ostaggi (tra cui la famiglia del sindaco e mogli e bambini di dirigenti repubblicani) di cui mai più si ebbe notizia, mentre per il mondo fascista e clericali inneggiavano al valore degli inesistenti cadetti, già partiti per le vacanze e di loro liberatori i mercenari marocchini. Il 13 luglio 1910 il cadetto dell'Alcazar è promosso sottotenente di fanteria, non ha ancora compiuto 18 anni. I programmi della scuola erano poverissimi per quanto riguardava le scienze, anche militari; agli allievi si instillavano il principio e la pratica della disciplina, esercizi fisici, marce, studio di regolamenti militari; quanto alla storia e alle «discipline civili» il livello dell'insegnamento era deplorabile. Di qui anche uno dei motivi di attrito con gli allievi ufficiali delle «armi dotte», artiglieria e genio ai quali veniva impartito un insegnamento corri-

sonazioni e promozioni, a 23 anni è capitano; in seguito a una ferita che pare gravissima viene trasferito in Spagna, a Oviedo. Ha 25 anni, è maggiore e per irrisoluzione e colleghi lo soprannominano il comandante; si adopra per esser ammesso alla Scuola di guerra da cui si esce con il brevetto di ufficiale di Stato maggiore, ma invano.

Il Fronte popolare

Gravi errori, mancanza di coraggio politico, tentennamenti e incisioni posero fine al periodo riformistico e nell'autunno del 1934 una vigorosa svolta a destra portò al governo esponenti di un gruppo di repubblicani storicamente associati ai clericali. L'ombra di Hitler si proietta in Spagna, mentre il modello mussoliniano affascina la grande borghesia. Nell'ottobre di quell'anno un movimento rivoluzionario in cui sono concordi le tre componenti del movimento proletario, socialisti, anarchici e comunisti, si afferma nelle Asturie. È giunta l'ora di Franco, egli non è più l'oscuro ufficiale del 1917 e gli viene affidato il compito di dirigere la repressione. Spostata dall'Africa ormai pacificata, la Lectorne e unità irregolari reclutate tra la popolazione coloniale. I minatori vengono schiacciati e i centri della insurrezione sviscolano la rappresaglia che provoca orrore in Spagna e nel mondo. La maggior parte delle vittime, come avviene in quei casi, sono uccise dopo l'impari scontro con i proletari disarmati e gli assassini si accompagnano a violenze e devastazioni, proprie a truppe formate per diffondere e propagandare il terrore. Una

subentrava la dicta-blanda di Berenguer, altro generale implicato nei disastri marocchini. La monarchia era esusta, condannata, disprezzata e l'anno appresso, fuggito il re, tra il tripudio dei popoli della Spagna veniva proclamata la Repubblica. Franco nominato nel 1927 comandante della neo-costituita Accademia militare di Saragozza, destinata a formare i futuri ufficiali, prevedeva il posto nel giugno del 1931 allorché, nel quadro delle riforme tentate senza grande successo per dare un assetto più moderno e razionale alle forze armate, veniva abolita quella istituzione.

Dalla nostra redazione

MOSCA, novembre «Si chiude oggi un tragico periodo della storia del nostro paese e si inizia un nuovo capitolo di democrazia grazie al sangue versato dal nostro popolo». Con queste parole Dolores Ibarruri, presidente del Partito comunista spagnolo, ci ha accolto per parlare della Spagna e della situazione creatasi con la scomparsa del dittatore Franco.

La storia della Spagna, per un intero secolo, è stata un intrecciarsi di massacri di proletari, di repubblicani, di nazionalisti baschi, catalani e gagliardi, di semplici intellettuali, dai maestri di mestiere a professori e rettori di università, di umili organizzatori sindacali, di militanti e simpatizzanti dei partiti proletari e dei partiti antifascisti e repubblicani, di militari fedeli alla Repubblica e di cittadini ignari che avevano seguito le disposizioni delle autorità leghiste.

Dallo Stato

«Nella nuova tappa che si inizia nel mio paese — ha concluso la compagna Ibaruri — il nostro popolo spera fermamente che i governi europei facilitino il passaggio pacifico della Spagna dal franchismo alla democrazia».

DOLORES IBARRURI all'«Unità»

«UN NUOVO CAPITOLO DELLA NOSTRA STORIA»

Carlo Benedetti

Cesare Colombo

(Segue a pagina 8)

Un primo passo verso l'attuazione del documento istituzionale

Provincia: modificato il funzionamento delle commissioni

Diventano più autonome dalla giunta e aperte al contributo delle organizzazioni sindacali e degli enti locali - Creati 4 organismi dipartimentali per razionalizzare il lavoro - Una dichiarazione della compagna Marisa Rodano

Dopo l'approvazione del piano per il 1976

Gli impegni della Regione per fronteggiare la crisi

Effetti positivi dell'azione di critica e di stimolo esercitata dal Pci - La riconferma della validità dell'accordo politico-programmatico

«La grave crisi economica e sociale sta producendo conseguenze allarmanti nell'agricoltura e soprattutto nei settori industriali, specialmente nell'edilizia...»

«Un passo avanti anche rispetto alle proposte della giunta...»

«La qualità nuova dell'impegno del partito, così come è testimoniata dall'ordine del giorno...»

«Anche l'approvazione degli ordini del giorno - sull'agricoltura e sul funzionamento degli uffici regionali - preparati dal Pci...»

«Un primo effetto concreto del voto di mercoledì è venuto ieri, con l'avvio della fase operativa per la realizzazione della "trasversale nord" (la grande arteria stradale che collegherà Civitavecchia a Rieti, passando per Viterbo, Orte e Terni)...»

«I punti toccati dall'ordine del giorno confermano queste previsioni...»

La Provincia ha modificato la struttura organizzativa delle commissioni per renderle strumenti operativi di programmazione, proiettate all'esterno, in grado di lavorare con il maggior collegamento con le esigenze della popolazione...

La delibera, approvata ieri sera, riguarda il funzionamento delle istituzioni, cioè degli organi del consiglio. Prima esistevano dieci ripartizioni, ognuna presieduta dal relativo assessore...

Una riforma, insomma, tesa a rendere meno frammentari gli interventi.

L'aspetto organizzativo non è ovviamente svincolato da importanti innovazioni sul piano politico, soprattutto perché, con il nuovo regolamento, le commissioni divengono relativamente autonome rispetto alla giunta trasformandosi realmente in organi del consiglio.

Le commissioni potranno avvalersi, nel loro lavoro, dell'apporto delle organizzazioni sindacali e degli enti locali e saranno convocate dai dirigenti provinciali di quattro comitati provinciali di tre membri della commissione...

«Questa delibera - ha dichiarato la compagna Marisa Rodano, capogruppo del Pci - è soltanto un primo atto che viene compiuto per realizzare un funzionamento più democratico della Provincia...»

Si dimette la giunta dc al Comune di Viterbo

Il sindaco e la giunta monocolore dc al Comune di Viterbo si sono dimessi ieri sera. Alla decisione si è giunti dopo che il gruppo comunista aveva presentato una mozione di sfiducia, nella quale tra l'altro si indicava nel permanere dell'amministrazione minoritaria un ostacolo alle trattative avviate per una larga intesa tra i partiti antifascisti.

Le trattative, iniziate nel settembre scorso su precise indicazioni programmatiche, erano state interrotte alcuni giorni fa, per l'irrigidimento della Dc su pregiudiziali di contrapposizione anticomunista.



Il corteo dei giovani ieri a Monteverde per l'utilizzazione del centro CRI

Migliaia di studenti delle scuole medie superiori di Monteverde Vecchio hanno dato vita ieri mattina ad una combattiva manifestazione per l'edilizia scolastica e il diritto allo studio.

Il centro della CRI è costituito da un parco di 13 ettari nel quale esistono nove stabili, alcuni dei quali quasi completamente ultimati e in ottime condizioni.

Massiccia adesione allo sciopero in città e nella provincia

CHIUSE PER 4 ORE LE FABBRICHE CHIMICHE CORTEO DI METALMECCANICI A FROSINONE

Assemblea dei lavoratori della SNIA a Colferro - Incontro in Campidoglio per la tesoreria comunale - Denunciati i doppi stipendi di alcuni dirigenti dell'ente cellulosa - Serrata alla «Dante Chiatti»

Allagamento in via degli Scipioni per una tubatura scoppiata

Strade allagate e traffico impazzito ieri pomeriggio intorno a via Ottaviano dove, all'incrocio con via degli Scipioni, è scoppiata una tubatura di diametro di trenta centimetri.

Il recupero dei minori reclusi in un incontro alla Regione

Il compagno Ranalli, presidente della commissione regionale sanità, ha ricevuto, ieri, una delegazione di operatori della SNIA e delegati della scuola della CGIL e dell'UIL.

Le fabbriche chimiche chiuse per 4 ore

Le fabbriche chimiche di Roma e della provincia sono rimaste ieri bloccate per quattro ore in seguito allo sciopero proclamato dalla Federazione unitaria CGIL, CISL e UIL.

Terroseria comunale

Si è svolto ieri un incontro in Campidoglio tra la commissione bilancio del Comune e le organizzazioni sindacali per discutere il problema del rinnovo del capitolato d'appalto dei servizi di tesoreria del Comune.

ASILI NIDO

Non esiste neanche un istituto pubblico ed i circa 2300 bambini da 0 a 3 anni hanno difficoltà a trovare un posto in uno dei piccoli centri privati.

SCUOLE MATERNE

Sono 14 le materne private che hanno aperto i loro battenti per il prossimo anno scolastico.

I detenuti vengono portati in altri istituti dell'Italia centro meridionale

Continuano i trasferimenti da Regina Coeli

Per oggi è prevista la partenza di altri 39 reclusi - Entro la giornata di sabato dovranno aver lasciato il carcere complessivamente trecentosette uomini - Il provvedimento era stato sollecitato da tempo dal direttore dottor Pagano

Conferenza stampa del Pci sulle borgate

Martedì, alle ore 11, nei locali della Federazione romana (via dei Frontani, 4) si terrà una conferenza stampa sul tema «Le proposte del Pci per l'attuazione del piano di risanamento delle borgate e sul ruolo della ACEA».

Mercoledì (alle 11) in Federazione

Sono riprese ieri mattina presto le operazioni di trasferimento dei detenuti dal carcere di Regina Coeli, iniziate all'alba di giovedì con un imponente spiegamento di forze di polizia.

Durante una scorribanda alla Balduina

Le operazioni, com'è noto, sono cominciate alle 5 di giovedì mattina, quando i carabinieri, agenti di custodia e guardie di finanza - hanno fatto irruzione nel carcere perquisendo tutte le celle e raggruppando i detenuti nelle rotonde all'aperto.

Squadristi fascisti feriscono un giovane

Scorribande fasciste ieri sera alla Balduina e a Latino Metronio: dopo aver tentato di assaltare le sezioni del Pci in entrambe le località, i fascisti si sono abbandonati a violenze e atti di teppismo.

Medie inferiori

In totale ci vanno circa 2500 studenti. Nino Bixio 12 aule e 23 classi. Triunsa, 23 aule, di cui 10 ricavate da locali nati per tutt'altro scopo.

Medie inferiori

In totale ci vanno circa 2500 studenti. Nino Bixio 12 aule e 23 classi. Triunsa, 23 aule, di cui 10 ricavate da locali nati per tutt'altro scopo.

Il partito

- GRUPPO ALLA PROVINCIA - Il gruppo consiliare alla Provincia è convocato oggi in federazione alle ore 17,30 nella sede di via R. Quattrucci.
- SEZIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - In federazione alle ore 17,30 nella sede di via R. Quattrucci.
- SEZIONE SICUREZZA SOCIALE - In federazione alle ore 18,30 nella sede di via R. Quattrucci.
- SEZIONE CULTURALE - In federazione alle ore 18,30 nella sede di via R. Quattrucci.
- SEZIONE DI ORGANIZZAZIONE - PONTE MAMMOLETTA alle ore 19 (Aletta).
- SEZIONE DI TRASVERSERIA - alle 19,30 attivo problema sanità (Lannoni). NUOVO SALARIO alle 21 sulla situazione politica (Frasconi). NUOVA MAGLIANA alle 19 sul tesoro (E. Mancini). OSTIA NUOVA alle 17,30 manifestazione sul problema del quartiere. CAMPO MARZIO alle 20 alla libreria Parro di Cavallo (Mancini). GARIBOLDI alle 20,30 commissione ceti medi (Frasconi). NUOVA MAGLIANA alle 19 sulla medicina preventiva (Domini). ALESSANDRINA alle 19 su 18 commissioni culturali (Frasconi). NUOVA MAGLIANA alle 21 sulla situazione politica (Frasconi). NUOVA MAGLIANA alle 20 sulla situazione politica (Frasconi). NUOVA MAGLIANA alle 20 sulla situazione politica (Frasconi).
- COMITATI DIRETTIVI - COLLI ANIENI alle ore 19. SAN GIOVANNI alle ore 19. NUOVA MAGLIANA alle ore 19 (Marchese). VALLE AURELIA alle 19,30 (Frasconi). VILLERIE alle 19,30 (Frasconi). CIMPINO alle ore 19 (P. Ottaviano). GENZANO alle ore 18 gruppo consiliare (Frasconi). MADAMA alle 20,30 (Mucilli). ALBUCCIONE alle ore 19 (Cesari). CAPEANA alle ore 19 (Bacchi).
- SEZIONI AZIENDALI - COMU. NALI alle ore 17 e GARIBOLDI alle 17,30.

Conclusa l'istruttoria

Risposte ambigue di 2 imputati per il delitto del Circeo

Dopo un interrogatorio durato circa due ore il giudice istruttore dottor Arcidiacono ha negato agli avvocati difensori di Gianluca Sonnino e imputati della vicenda del Circeo di Rosaria Lopez e del ferimento di Donatella Colasanti...

Gianluca Sonnino, invece, è stato messo a parte dal suo amico, fornendo risposte contraddittorie che poco hanno convinto i magistrati. Quando gli hanno chiesto come si fosse comportato in quel giorno...

L'istruttoria ha accertato, invece, che l'auto era stata parcheggiata nella zona da dove era partito il treno e che il Circeo, perché si tendevano a rintracciare gli amici e consultarsi con loro per far sparire i due corpi...

Avviso ai compagni Si avvertono i compagni che vanno con la delegazione romana a Milano per l'assemblea del 20 novembre...

TERZE VISIONI NOVOCINE: Le tiri di Eshantun con D. Pappi

OSTIA CUCCIOLLO: Qui comincia l'avventura, con VIII-Cardinale SA

SALE DIOCESANA BELLARMINO: La tana delle volpi...

MONTE OPPIO: Franco e Ciccio e la Pirata Barbarona...

AVVISI SANITARI ENDOCRINE Dr. PIETRO MONACO

Drammatica avventura di una diciannovenne a Cinecittà

Studentessa rapita e sevizziata in un appartamento: due arresti

La ragazza è stata ricoverata all'ospedale con una prognosi di quindici giorni: ha ferite ed ustioni ed è in stato di choc. Sequestrata dopo avere accettato di fare una passeggiata in auto con un conoscente...



PASSATA LA PIENA DEL TEVERE Dopo la minacciosa ondata di piena — causata dal violento nubifragio che si è abbattuto sulla città — il Tevere ha cominciato a rifluire rapidamente: ieri a Ripetta il fiume raggiungeva una profondità di otto metri...

Aggravati dal maltempo i problemi della borgata

Baracche e case fatiscenti invase dall'acqua, distrutte le abitazioni lungo il fiume Aniene e, come se non bastasse, la collina a ridosso della circonvallazione Salaria...

Inabitabili le baracche del Fosso di S. Agnese

Baracche e case fatiscenti invase dall'acqua, distrutte le abitazioni lungo il fiume Aniene e, come se non bastasse, la collina a ridosso della circonvallazione Salaria...

Infortunio sul lavoro ad Anagni

Una forte esplosione ha devastato ieri mattina alcuni locali dello stabilimento «Winchester» di Anagni...

Scoppio in fabbrica: gravissimi 2 operai

Una forte esplosione ha devastato ieri mattina alcuni locali dello stabilimento «Winchester» di Anagni...

Alle case di cura una larga fetta del fondo per la sanità

Novanta miliardi solo per quest'anno a 140 cliniche private

A colloquio col compagno Ranalli, presidente della commissione regionale, sui programmi e gli obiettivi di una riforma dell'assistenza - Spostare l'accento sul momento della prevenzione - Disordine nelle vecchie gestioni ospedaliere

Alla questione della sanità è dedicato nella piattaforma regionale concordata tra i cinque partiti (PCI, PSI, PRI, PSDI e DC) uno dei capitoli centrali...

Non c'è dubbio che i provvedimenti più immediati da adottare vi siano quelli destinati a risanare la condizione degli ospedali romani, dal punto di vista della gestione come dell'assistenza...

E' un discorso su cui si è parlato e si è scritto a non finire, obiettiamo. Come può acquistare finalmente concretezza? In primo luogo, risponde Ranalli...

Intanto, per quanto riguarda la rete dei nosocomi, una serie di provvedimenti programmati sono già in corso...

Antonio Caprarica (Fine - I precedenti articoli sui problemi sanitari sono stati pubblicati il 12, 16, 19 ottobre e il 2 novembre).

Una studentessa di diciannove anni è stata sequestrata e rinchiusa per ventiquattro ore in un appartamento di Cinecittà, sottoposta ad ogni genere di sevizie e poi abbandonata semisvenuta su un marciapiede...

La ragazza sevizziata, F.B., abitante al Quadraro con la famiglia, è ancora ricoverata in ospedale e dovrà restare per un'altra settimana. Oltre ad un forte ematoma sulle ustioni di primo e secondo grado alle braccia e al collo...

Il primo è accusato di sequestro di persona, violenza carnale, uso e somministrazione di sostanze stupefacenti e altri delitti...

Schermi e ribalte

- CINEMA - TEATRI AMERA JOVINELLI L'uomo che inventò l'avventura, con Vitti-Cardinale SA... OLIMPICO (Tel. 395.633) Ore 21 Spettacolo di danza: Carol Carlson P... PALAZZO (Tel. 495.6631) Il Decamerone, con F. Citti... PARIS (Tel. 754.368) Baby Sitter, con M. Schneider... PASQUINO (Tel. 603.622) Lenny (in inglese)... PRENESTE (Tel. 290.177) Etre uomini e un albero... QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119) L'isola di Brava... QUIRINALE (Tel. 462.653) Gente di rispetto, con J. Nelli... QUIRINETTA (Tel. 679.0012) Scena da un matrimonio...

- CONCERTI ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA (Via Flaminia, 118 - Tel. 36.10.702 - 36.10.752) Oggi alle ore 21... RIDOTTO SASSI (Via Nazionale 183 - Tel. 46.50.95) Alle ore 21,15... ROSSINI (Piazza S. Chiara 14 - Tel. 654.2770) Alle ore 21,15... SPAGNOLINO (Vicolo dei Panieri 3 - Tel. 585.107) Alle ore 21,30... TEATRO DELIA (Piazza C. Marconi 11 - Tel. 478.598) Alle ore 21... PROSA - RIVISTA A.R.C.A.R. (Via F. P. Tosti 16 - Tel. 464.83.52) Alle ore 21,30... TEATRO DI ROMA AL TEATRO ARGENTINA (Piazza Argentina - Tel. 654.46.01) Alle ore 21,30... CINE - CLUB ARCI (Vicolo dei Panieri 3 - Tel. 585.736) Magno (2 tempi di B.C. con Maurizio Relli, Romano M. Squinzi... COLLETTIVO G TEATRO DI ROMA - VII Circo (Via Fabrizio Lucifero, 23 - Tel. 762.023) Alle ore 21,30... TEATRO GOLDONI (Via dei Soldati - Tel. 561.156) Alle ore 21,30... TEATRO QUIRINO - E.T.I. (Via M. Minghetti 1 - Tel. 574.583) Alle ore 21,30... TEATRO SANGUESINI (Via Podgora 1 - Tel. 31.53.73) Alle ore 21,30... TORDINONA (Via Acquasparta 16 - Tel. 697.208) Alle ore 21,30... ALL'IDEOTA (Vicolo dei Leopardi 33, Trastevere - Tel. 589.512) Alle ore 22,15... CIRCOLO CULTURALE CENOCOLE (Via Carpiato 27) Alle ore 21,30... INCONTRO (Via della Scala, 67 - Tel. 589.51.72) Alle ore 21,45... SINGINI (Via Sestina 129) Alle ore 21,15... ROSSINI (Piazza S. Chiara 14 - Tel. 654.2770) Alle ore 21,15... SPAGNOLINO (Vicolo dei Panieri 3 - Tel. 585.107) Alle ore 21,30... TEATRO DELIA (Piazza C. Marconi 11 - Tel. 478.598) Alle ore 21... PROSA - RIVISTA A.R.C.A.R. (Via F. P. Tosti 16 - Tel. 464.83.52) Alle ore 21,30... TEATRO DI ROMA AL TEATRO ARGENTINA (Piazza Argentina - Tel. 654.46.01) Alle ore 21,30... CINE - CLUB ARCI (Vicolo dei Panieri 3 - Tel. 585.736) Magno (2 tempi di B.C. con Maurizio Relli, Romano M. Squinzi... COLLETTIVO G TEATRO DI ROMA - VII Circo (Via Fabrizio Lucifero, 23 - Tel. 762.023) Alle ore 21,30... TEATRO GOLDONI (Via dei Soldati - Tel. 561.156) Alle ore 21,30... TEATRO QUIRINO - E.T.I. (Via M. Minghetti 1 - Tel. 574.583) Alle ore 21,30... TEATRO SANGUESINI (Via Podgora 1 - Tel. 31.53.73) Alle ore 21,30...

Aperta la stagione del Teatro Popolare di Roma

Riccardo II, un re poeta che non sa fare politica

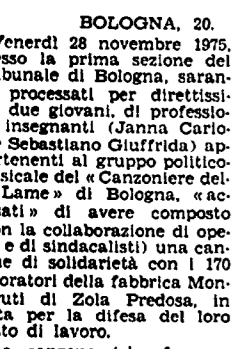
Il dramma di Shakespeare rappresentato con la regia di Maurizio Scaparro e per l'interpretazione di Pino Micol nella parte principale — Analisi della lotta per il potere o riflessione esistenziale? — Limiti e coerenza di una proposta

Apertura della stagione del Teatro popolare di Roma, alle Arti, con Riccardo II di Shakespeare...

Guardiamo la scena, disegnata (come per l'Amleto) da Roberto Francia: la stessa idea di un potere chiuso, separato dal popolo...

La forza, a quel punto, si va già trasformando nella prigione che accoglie Riccardo fino al suo assassinio...

Un assurdo processo al Canzoniere delle Lame



BOLOGNA, 20. Venerdì 28 novembre 1975, presso la prima sezione del Tribunale di Bologna...

La canzone (che fu cantata per la prima volta in pubblico da un coro di operai del cantiere della Montatagli, alcuni mesi or sono...

Il testo del «decreto per citazione a giudizio direttissimo» firmato dal sostituto procuratore della Repubblica Anzietti, afferma testualmente e grottescamente...

Rassegna del cinema greco a Bologna

BOLOGNA, 20. La Mostra internazionale del cinema libero di Porretta Terme organizza quest'anno la sua VII edizione...

concentrati in uno: la conseguenza immediata e che dialoghi pur importanti si muoiono in monologhi...

Di Pino Micol si è detto già prima, in sostanza; agguerrito l'amichevole consiglio di guardarsi dalle tentazioni del cinema...

NELLA FOTO: Pino Micol (Riccardo II), c. in basso, Fernando Pannullo (Gaunt).

Otto film nella «Settimana»

Cinema sovietico a Roma e Perugia

Le proiezioni in programma nelle due città nel periodo tra il 24 novembre e il 3 dicembre

Nell'ambito degli accordi culturali tra Italia ed URSS, si svolgono a Roma e Perugia...

Alla manifestazione sarà presente una delegazione di cineasti sovietici capeggiata dal ministro della cultura...

L'operazione condotta sul testo ha comunque una sua coerenza, benché i tagli non siano stati in egual misura...

Saltata ieri la serata inaugurale

Il Teatro dell'Opera fermo per lo sciopero

Il Teatro dell'Opera è rimasto ieri chiuso e l'inaugurazione della stagione lirica romana è saltata in seguito ad un compatto sciopero dei lavoratori...

Felice esordio a Torino di Gino Bramieri

TORINO, 20. Successo, all'Alfieri, del nuovo spettacolo della ditta Garzanti e Giovannini, Felicità...

L'AIACE non parteciperà per protesta al Convegno di Teheran

Il nuovo Direttivo centrale dell'Associazione italiana amici del cinema d'essai (AIACE) riunitosi alla presenza del presidente Marco Bellocchio...

Convegno a Mirano sull'opera di Grotowski

VENEZIA, 20. Il Comune di Mirano, con l'intervento dell'Università di Roma e del ministero dei Beni Culturali...

Saltata ieri la serata inaugurale

Il Teatro dell'Opera fermo per lo sciopero

Il Teatro dell'Opera è rimasto ieri chiuso e l'inaugurazione della stagione lirica romana è saltata in seguito ad un compatto sciopero dei lavoratori...

Felice esordio a Torino di Gino Bramieri

TORINO, 20. Successo, all'Alfieri, del nuovo spettacolo della ditta Garzanti e Giovannini, Felicità...

le prime

Balletto Carolyn Carlson alla Filarmonica

Apprezziamo Carolyn Carlson, ballerina moderna, l'anno scorso, supergiù di questi tempi, quando l'Accademia filarmonica ha presentato al Teatro Olimpico...

Agge Savioli

NELLA FOTO: Pino Micol (Riccardo II), c. in basso, Fernando Pannullo (Gaunt).

Labbra di lurido blu

Tratto da un verso di Shelley (ma la versione italiana è forzata: quel «lurido» dovrebbe essere «livido»), il titolo sottolinea la perversione d'una signora di Perugia...

Quartetto in memoria di Sciozakovic

Il Teatro alla Ringhiera e la sua compagnia inaugurano giovedì prossimo, 27 novembre, la loro decima stagione con una novità assoluta...

Il pianista Roberto Capello vince il Premio di Treviso

TREVISO, 20. Un pugliese, Roberto Capello, di 24 anni, originario di Santeramo Ligure...

Mostre a Roma

Spaccesi e l'anatomia dell'arma della violenza

Silvano Spaccesi - Galleria «Ciaik», piazza del Popolo 3: fino al 23 novembre; ore 10-13 e 17-20.

Nato nel 1940 a Macerata, Silvano Spaccesi ha studiato a Roma. Espone una ventina di pitture e un gruppo di pastelli che rivelano un disegnatore assai sicuro e probo.

Ma se i personaggi sembrano schizofrenici, questo film di Civlio Petroni lo è molto di più...

Il spettacolo è un «gioco» collettivamente inventato, che si inietta X Lama. Vi si mescolano, stilizzati, gli accadimenti del vivere quotidiano...

Quartetto in memoria di Sciozakovic

Il noto compositore sovietico Arno Badadjanian ha composto un Quartetto in memoria di Dimitri Sciozakovic.

Vangelista Vittorio Vidali

Spagna lunga battaglia

oggi vedremo

ROMANZO POPOLARE ITALIANO (2°, ore 21)

Prevista ieri sul programma nazionale alle ore 21.15, la prima puntata del nuovo programma di Ugo Gregoretti dedicato al «Romanzo popolare italiano» è stata rinviata ad oggi...

MUSICA TOTALE (1°, ore 21,45)

Avvalendosi della presenza di Milva in qualità di ospite fissa della trasmissione, Giorgio Gaslini ha creato e diretto il programma Musica totale nell'impegno di illustrare la «musica totale» di cui tanto si parla oggi...

programmi

TV nazionale 12,30 Sapere 12,55 Viaggio in Islanda 13,00 Telegiornale 14,00 Oggi al Parlamento 17,00 Telegiornale 17,15 E' successo che... Programma per i più piccoli 17,45 La Tv dei ragazzi

TV secondo 16,30 Sport 18,00 Telegiornale 19,05 Giovanna, Robertino e tanti altri 20,00 Ora 20 20,30 Telegiornale 21,00 Il romanzo popolare italiano

Radio 1° GIORNALE RADIO - Ore 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23, 25. Matino musicale 6,25; Almanacco; 7,10; Il lavoro oggi; 7,45; Ieri al Parlamento; 8,30; I canzoni del mattino; 9; Vai ed io; 10; Speciale GR; 11; I mandragole; 11,30; L'altro suono; 12,10; Concerto per un solista; F. Piccioni; 13,20; Una commedia in trenta minuti; 14,05; Canti e musica del vecchio west; 14,45; Incontri con la scienza; 15,10; Ultimissimo di A. Sciascia; 15,30; Per voi giovani; 16,30; Programma per i piccoli; 17,05; La città e gli anni (15); ultima puntata; 17,25; Floritissimo; 18; Musica; 19,30; I nostri mercati; 19,30; Il girasole; 20,20; Andata e ritorno; 21,15; I concerti di Napoli; direttore E. Eichenbach; 22,20; Un'orchestra dopo l'altra; 23; Oggi al Parlamento.

Radio 3° ORE 8,30; Concerto di apertura; 9,30; I quartetti di Beethoven; 10; Le stagioni della musica; 10,30; La settimana di Luzzi; 10,30; Musicisti italiani d'oggi; 11; La musica nel tempo; 14,30; Intervista; 15,30; Concerto di C. Eichenbach; 16,30; Discografia; 17,10; Fogli d'album; 17,25; Classe unica; 17,40; Pagina pianistica; 18; L'arte del disegno; 18,45; Musica leggera; 18,55; Discoteca nera; 19,15; Concerto della sera; 20,15; Problemi di psichiatria; 20,45; Conversazioni; 21; Giornale del Terzo Sette arti; 21,30; Ora minore - Senza perché.

Radio 2° GIORNALE RADIO - Ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30 e 22,30. Il mattino; 7,30; Buon viaggio; 7,40; Buon giorno con

Advertisement for panettone Guglielmone, featuring a large image of the product and the text 'CON LA GARANZIA PAREIN TUG LA CASA DEL'.

Advertisement for FINI HOTEL and STABILIMENTO INDUSTRIALE FINI, including contact information for Modena and Bologna.

Effettuato ieri a Città del Guatemala il sorteggio dei mondiali di calcio del 1978

COMPITO FACILE PER L'ITALIA:

avrà di fronte l'Inghilterra

Gli azzurri dovranno vedersela anche con la Finlandia che li ha fatti soffrire all'Olimpico - All'Olanda è toccato il Belgio - Sorteggi favorevoli per Svezia, RDT e URSS - Le prime reazioni

I sorteggi effettuati a Città di Guatemala per la formazione dei gironi eliminatori che dovranno designare le sedici squadre partecipanti ai campionati mondiali di calcio che avranno luogo in Argentina nel 1978, non sono stati molto fortunati per gli azzurri. L'Italia è stata inclusa in un girone che comprende l'Inghilterra, la Finlandia e il Lussemburgo. Ecco come la sorte ha combinato tali gironi per quanto riguarda le squadre dell'Europa.

Gruppo N. 1 - Polonia, Portogallo, Danimarca, Cipro. Gruppo N. 2 - Italia, Inghilterra, Finlandia e Lussemburgo. Gruppo N. 3 - Germania Democratica, Austria, Turchia, Malta. Gruppo N. 4 - Olanda, Belgio, Irlanda del Nord, Islanda. Gruppo N. 5 - Bulgaria, Francia, Repubblica Irlandese. Gruppo N. 6 - Svezia, Svizzera, Norvegia. Gruppo N. 7 - Cecoslovacchia, Galles. Gruppo N. 8 - Jugoslavia, Spagna, Romania. Gruppo N. 9 - Unione Sovietica, Ungheria, Grecia. Come è noto la Germania federale vincitrice dell'ultima edizione dei mondiali a Monaco e l'Argentina paese ospitante sono ammesse di diritto ai sedicesimi di finale.

In mattinata la FIFA aveva provveduto per quanto riguarda le squadre europee ad una prima suddivisione mettendo in quattro urne i nomi dei paesi partecipanti. L'Italia figurava nella prima urna con Bulgaria, RDT, Polonia, Scozia, Romania e URSS. Le altre Nazioni risultavano così ripartite: seconda urna: Belgio, Cecoslovacchia, Inghilterra, Francia, Austria, Portogallo, Spagna, Svizzera, Ungheria, Danimarca, Finlandia, Grecia, Eire, Irlanda del Nord, Norvegia, Romania, Turchia e Galles. Quarta urna: Cipro, Islanda, Lussemburgo e Malta.

Con un pizzico di fortuna in un po' di urne per l'Italia, testa di serie, anche avversari meno pericolosi dell'Inghilterra, giocare contro i quali forse avrebbe potuto facilitare l'accesso degli azzurri alla fase conclusiva del torneo iridato. Conosciuto l'esito del sorteggio Bernardini ha detto: «Una squadra forte ci doveva capitare. Ci è toccata l'Inghilterra, ma sarebbe stata ugualmente una avversaria valida la Cecoslovacchia o la Spagna. Anche l'Olanda non è finita bene dovendo affrontare il Belgio. Nel nostro girone c'è anche la Finlandia che si sta annoverando bene perché contro di essa abbiamo fatto esperienza nel campionato europeo e siamo pronti a rinfrofrontarla. Tornando all'Inghilterra devo dire che non mi mette poi in una squadra intenzionata a crescere come noi e poi, per dirlo alla maniera cinese, chi ci dice che sia una disgrazia. D'altra parte noi in Coppa Europa, siamo stati in un girone con Olanda e Polonia e se facciamo qualcosa domani contro la Olanda vuol dire che siamo sulla strada buona. In sostanza non dobbiamo spaventarci per l'Inghilterra più del dovuto. Spero soltanto che si possa incontrare gli inglesi in un'unico incontro quando i nostri giocatori avranno raggiunto la condizione migliore».

Enzo Bearzot ha da parte sua così commentato il sorteggio: «Ci è toccata l'Inghilterra che era una squadra da evitare. Avrei preferito incontrare una formazione latina. È vero, una volta abbiamo vinto a Wembley, ma quel risultato è da considerare solo di auspicio. Potrebbe contare per la qualificazione la differenza reti anche se dobbiamo tener presente che la Finlandia ci ha fatto soffrire nell'attuale campionato europeo. Degli altri gironi uno dei più ferri mi pare quello composto da Scozia, Cecoslovacchia e Olanda, sempre in attesa di quello dello scontro Olanda-Belgio. Le due partite tra olandesi e belgi saranno terribili e prevedo zero a zero per entrambe».

Evidentemente i due tecnici azzurri hanno opinioni molto diverse. In proposito, Gustavo Giagnoni, da più parti indicato come un tecnico destinato ad avere presto un ruolo nella conduzione della Nazionale, ha dichiarato: «L'Inghilterra è una brutta, bruttissima ciente. Il compito che attende gli azzurri è difficilissimo perché ripeterci quello dello scontro Olanda-Belgio. Le due partite tra olandesi e belgi saranno terribili e prevedo zero a zero per entrambe». Evidentemente i due tecnici azzurri hanno opinioni molto diverse. In proposito, Gustavo Giagnoni, da più parti indicato come un tecnico destinato ad avere presto un ruolo nella conduzione della Nazionale, ha dichiarato: «L'Inghilterra è una brutta, bruttissima ciente. Il compito che attende gli azzurri è difficilissimo perché ripeterci quello dello scontro Olanda-Belgio. Le due partite tra olandesi e belgi saranno terribili e prevedo zero a zero per entrambe».

Bernardini spera di « chiudere » in bellezza contro i « tulipani »

Anche senza Cruyff e Neeskens l'Olanda è sempre pericolosa

Olandesi arrivati ieri Si gioca il campionato in Spagna

La nazionale di calcio olandese da ieri sera è ospite di Roma. La convulsa prova di Cruyff e Neeskens, che domenica giocheranno la partita Barcellona-Siviglia, si è portata subito all'Olimpico, per controllare il terreno di gioco, i giocatori olandesi, a chi gli chiedeva notizie su Cruyff e Neeskens, hanno risposto con frasi molto evasive. Insomma l'impressione riportata è che il clima sia migliore adesso che i due « fuoriclasse » sono « forzatamente » assenti. Lo stesso allenatore George Knobel ha ancora all'oscuro della decisione presa dalla Federazione calcistica spagnola di far disputare il campionato olandese in Spagna. Non è che sottovaluti gli azzurri che i nostri hanno dimostrato molto temperamento, ma poiché ha molta fiducia nei miei uomini sono convinto che l'Olanda perderà nella partita di sabato. Non è che sottovaluti gli azzurri che i nostri hanno dimostrato molto temperamento, ma poiché ha molta fiducia nei miei uomini sono convinto che l'Olanda perderà nella partita di sabato. Non è che sottovaluti gli azzurri che i nostri hanno dimostrato molto temperamento, ma poiché ha molta fiducia nei miei uomini sono convinto che l'Olanda perderà nella partita di sabato.

Bearzot è di questo parere, pur se avrebbe preferito che i due fuoriclasse del Barcellona fossero presenti, onde vagliare con più cognizione di causa il reale valore degli azzurri dopo Varsavia - Oggi nuovo allenamento al campo del Banco di Roma

« Solo se riuscissimo ad aggredirli, a non farli pensare, potremmo sperare di evitare una dura sconfitta. Però, purtroppo, i nostri giocatori, anche quelli di maggiore temperamento, non sono stati abituati a comportarsi in questo modo e così domani all'Olimpico subiremo una sconfitta ». Chi parla è Bearzot, l'allenatore che conosce a menadito il calcio olandese. Un Bearzot un po' su di giri, molto teso non solo perché siamo alla vigilia di un incontro importante ma perché per lui e per Bernardini potrebbe trattarsi anche dell'ultimo impegno, visto che negli ambienti ufficiali si parla già del prossimo futuro, cioè di un incontro con la nazionale spagnola di far disputare il campionato olandese in Spagna. Non è che sottovaluti gli azzurri che i nostri hanno dimostrato molto temperamento, ma poiché ha molta fiducia nei miei uomini sono convinto che l'Olanda perderà nella partita di sabato.



A Johannesburg

Panatta batte anche Styles

JOHANNESBURG, 20. Ancora una vittoria di Panatta nel torneo di Johannesburg ma, stavolta, l'italiano ha dovuto faticare non poco per venire a capo del sudafriicano Styles, un elemento non certo della classe di Adriano Panatta ha vinto per 6-3, 7-6 alternando sprazzi di gran gioco a periodi di grigiore. Evidentemente hanno influito sulla condotta dell'italiano le difficoltà derivanti dall'acclimatazione dell'alta quota di Johannesburg al quale Panatta non ha ancora potuto abituarci essendo arrivato all'ultimo momento dall'Argentina. Il prossimo avversario di Panatta per la qualificazione al « quattro » sarà il sudafricano Patten, che oggi ha battuto Charmichael per 3-6, 6-3, 6-4. Eliminato a sorpresa, invece, il cileno Filoli, uno dei giocatori che contendevano a Panatta il titolo di partecipante al torneo del Masters di Stoccolma al quale prenderanno parte i tennisti qualificati tra gli otto migliori del mondo a conclusione dei vari tornei. Ma il pericolo per Panatta resta sempre Dlibo, che sopravanza Panatta nella speciale classifica. Solo se Ashe vince a Johannesburg e Adriano arriva il secondo allora l'italiano potrebbe farcela. Nella foto a fianco Adriano Panatta.

Coppa Europa: dopo il pareggio in Portogallo

Ridotte al lumicino le speranze inglesi



PORTOGALLO-INGHILTERRA 1-1 - L'inglese Mac Donn... cerca di superare la difesa portoghese

Pareggiando per 1-1 la partita di Lisbona, l'Inghilterra vede ora ridotte davvero ad una percentuale esigua la possibilità di proseguire il suo cammino nella Coppa Europa per nazioni. Salvo clamorosi colpi di scena infatti la Cecoslovacchia non dovrebbe faticare ad imporsi a Cipro nella partita di domenica prossima, anche se la squadra cecoslovacca avrà almeno per quanto riguarda una buona metà dei suoi elementi sulle spalle l'impegno di mercoledì sera con la RDT (risultato: 1-1) per il torneo di qualificazione olimpica.

Poca fatica dunque nell'impegno di Nicosia e quasi totale certezza di aggiungere la Cecoslovacchia all'elenco delle cinque già matematicamente ammesse alla fase finale, e cioè Galles, Jugoslavia, Spagna, URSS e Belgio. Per quanto concerne le restanti due qualificazioni (relative al gruppo 5 e al gruppo 8) bisognerà attendere le ultime partite: nel gruppo 5 sarà decisiva, nella partita fra Polonia e Olanda, la partita che i « tulipani » giocheranno domani all'Olimpico con l'Italia mentre nel gruppo 8 la RDT dovrà almeno pareggiare con Malta per superare la Grecia. Il che si prospetta come una pura formalità.

Le classifiche

GRUPPO 1					
Inghilterra	6	3	2	11	3
Cecoslovacchia	5	3	1	12	5
Portogallo	5	1	3	4	8
Cipro	4	0	4	0	12

Da disputare: Cipro-Cecoslovacchia (23 novembre); Portogallo-Cipro (3 dicembre).

GRUPPO 2					
Galles	6	5	0	14	4
Austria	6	3	1	21	7
Ungheria	6	0	2	15	8
Lussemburgo	6	0	6	7	20

Da disputare: Austria-Ungheria (23 novembre); Lussemburgo-Austria (3 dicembre).

GRUPPO 3					
Jugoslavia	6	3	0	12	4
N. Irlanda	6	3	0	3	9
Svezia	6	3	0	3	8
Norvegia	6	1	0	5	13

Da disputare: Svezia-Norvegia (23 novembre); N. Irlanda-Svezia (3 dicembre).

GRUPPO 4					
Grecia	6	2	3	1	12
RFT	5	2	3	0	6
Bulgaria	5	1	2	10	7
Malta	4	1	0	3	2

Da disputare: Malta-Bulgaria (21 dicembre); RFT-Malta (28 febbraio).

Oggi ad Agnano la corsa « Tris »

La Tris di oggi si svolge all'ippodromo di Agnano ed è riservata ai trottori. Quindi sono i cavalli dichiarati partenti. Questo il campo definitivo con le relative distanze e guida: Premio Agnauar (handicap ad invito - L. 4.000.000): a metri 4000: 1) Dario (A. Esposito); 2) Zambone (Sp. Baldi); 3) Annucci (F. Padella); 4) Quarro (G. Sciarillo); 5) Noire (D. Quarnerli); 6) Barbacario (A. Merola); 7) Lydia (G. Ossani); 8) Cortal (A. Vecchio); 9) Sattiro (G. Sodano); a metri 2000: 10) Carafee (F. Capanna); 11) Daoses (S. Oriandi); 12) Ann (R. Benedetti); 13) Riverdale (C. Bottoni); 14) Old Oldandi (P. Albionetti); 15) Lady B. Sharp (V. Baldardi).

La Lazio batte l'Aimas (2-0)

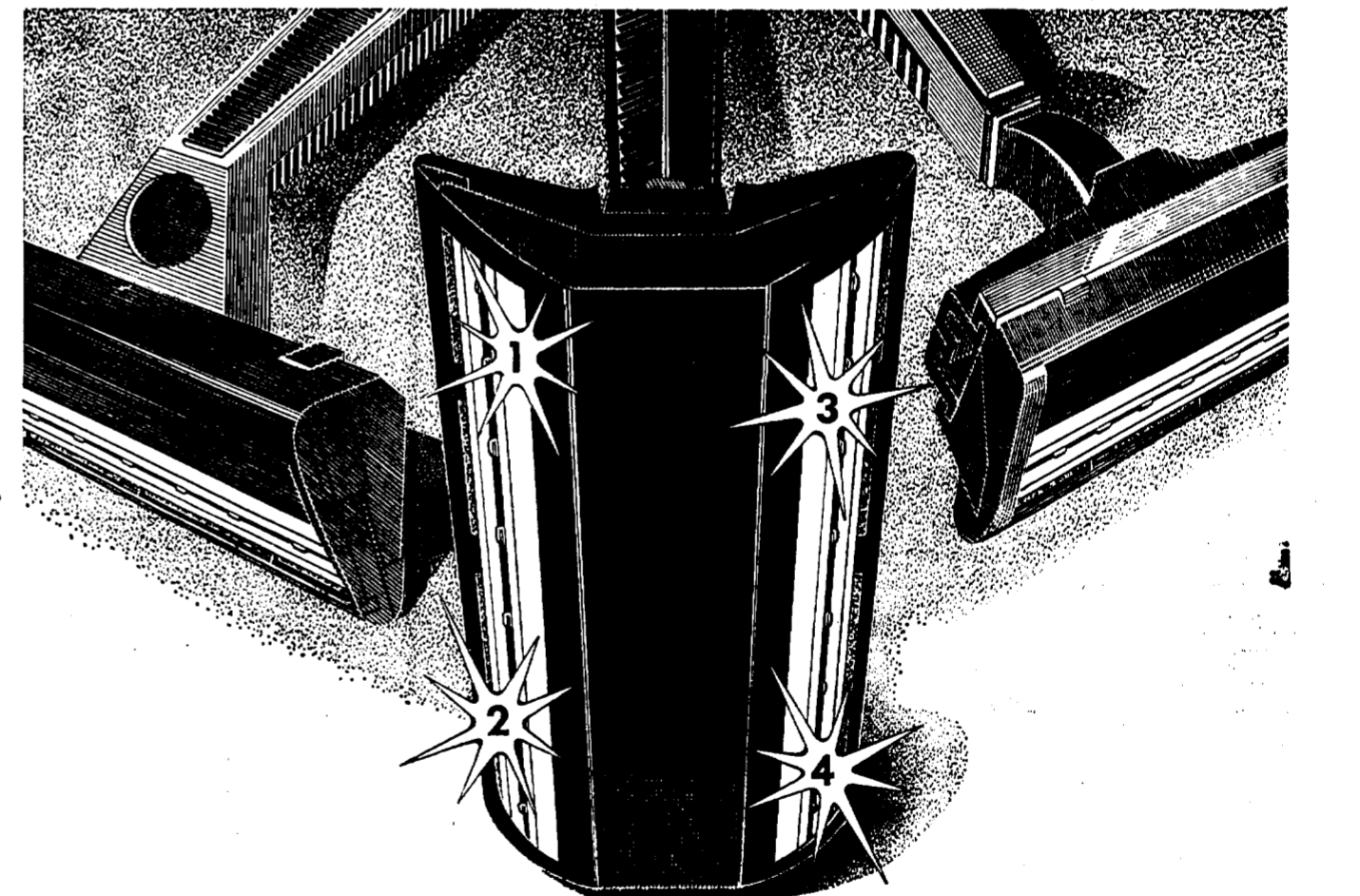
Allenamento su due fronti della Lazio. Una parte del biancazzurro si allena con Quindici sotto la guida di Corini, con Wilson, Marini, Ghedin e altri; mentre un'altra, che comprende D'Amico, Morigli, Lopez, Borgo e molti della « primavera » ha disputato un buon galoppo contro la compagine dell'Aimas che milita in serie D. La gara si è conclusa con la vittoria della Lazio per 2-0 con reti di Ferrari su rigore e del giovane Manfredonia con un gran tiro da fuori area. In questo galoppo si è visto un D'Amico in netta ripresa che dovrebbe rientrare in prima squadra.

Nell'allenamento ad Ascoli

Delude la Under 23

Il risultato dei dubbi circa il risultato di domenica. La nostra rappresentativa se vorrà proseguire la Coppa Europa dovrà vincere per 2 a 0 ma se la squadra ripetesse la prova odierna non avrebbe via di scampo poiché, come abbiamo accennato, i nostri avversari sono molto forti. Vicini, come abbiamo accennato, è stato mandato in campo una squadra impostata sull'offensiva ed ha fatto giocare Magliarelli centravanti. Graziani alla estrema sinistra ed ha scelto Oriandi al posto dello spento Caso. Una squadra, per il potenziale degli singoli, che sulla carta dovrebbe rendere molto di più. Una formazione completa, ben organizzata ma che oggi non è stata capace di ingranare, di trovare quella intesa indispensabile per dar vita ad una manovra ariosa, ideale per tentare di mettere nella trappola la Under 23 dell'Olanda.

Mario Paoletti Loris Ciullini



Persona presenta il primo rasoio a doppia lama sui due lati.

Un'esperienza unica di rasatura a fondo, dolce, veloce. Doppia lama sui due lati: più rasature che con ogni altro sistema a doppia lama. Un livello quasi incredibile di sicurezza e di conforto. «Persona due+due»: la più grossa novità nel campo della rasatura. Provalo subito: oggi è in offerta speciale di lancio, a prezzi eccezionalmente convenienti.

DOUBLE II
Persona
due+due

Made in USA by American Safety Razor Company - Distribuito in Italia da [Logo] - Milano.



Un nuovo e più drammatico confronto acuisce la crisi in Portogallo

Il governo Azevedo proclama la serrata
Dimostranti assediano Palazzo Belem

Il sesto gabinetto ha posto al presidente Costa Gomes un ultimatum, chiedendogli di garantire la sua autorità contro la piazza - Decine di migliaia di lavoratori rispondono con lo sciopero e con la richiesta di un nuovo governo

Dal nostro inviato

LIBRONA, 20. Il Portogallo sta vivendo un nuovo dramma. Forse mai un paese di una guerra civile... il governo Azevedo... il presidente Costa Gomes...



NYERERE E IL SINDACO DI LONDRA
Il presidente della Tanzania Julius Nyerere, che sta compiendo una visita ufficiale in Gran Bretagna, è stato ospite del sindacato di Londra...

Finché la delegazione della giunta è in Vaticano

Il cardinale cileno Silva Henriquez rinvia l'incontro col Papa

L'arcivescovo di Santiago è a New York per colloqui con l'episcopato americano - Il prelado che guida la delegazione dei militari cileni ricevuto da personalità vaticane - Arrestati in Cile 150 sacerdoti

L'arcivescovo di Santiago, cardinal Raul Silva Henriquez, non sarà a Roma per incontrarsi con Paolo VI... il cardinale si trova da alcuni giorni a New York...

Confermate al Congresso le rivelazioni della stampa

KISSINGER: LA CIA RECLUTERÀ «TECNICI» USA PER IL SINAI

Israele rifiuterà la trattativa con l'OLP, quale che ne sia l'atteggiamento

WASHINGTON, 20. Il segretario di Stato, Kissinger, ha dichiarato oggi alla sottocommissione del Senato per le relazioni con l'estero che la CIA parteciperà al reclutamento dei tecnici americani che saranno inviati nel Sinai per assumere il controllo dei posti di sorveglianza elettronica tra le linee egiziane e quelle israeliane...

UN INCONTRO PCI-PS CILENO

Colloqui tra Pajetta e Carlos Altamirano

Il segretario generale del Partito socialista cileno, Carlos Altamirano, si è incontrato ieri, 20 novembre, con il compagno Gian Carlo Pajetta, membro della segreteria del PCI...

CONTRO LA ROCCAFORTE DEL FNLA

Il MPLA preparerebbe un'offensiva nel nord

JOHANNESBURG, 20. Il Johannesburg Star, che ieri aveva annunciato che il governo sudafricano ha deciso di inviare in uomini e mezzi dal Sud Africa alle colonne mercenarie in marcia verso Luanda, riferisce oggi che le forze del MPLA hanno fermato l'avanzata di queste ultime nel sud e stanno impostando un contrattacco nel nord, in direzione di Carmona, roccaforte del FNLA...

Incontri della delegazione del GRP alla Conferenza FAO

L'ufficio di presidenza del comitato Italia Vietnam ha ricevuto nella sua sede i rappresentanti del Governo portoghese... il ministro degli Esteri, Amelio Antunes, ha dichiarato: «Gli Stati Uniti non tratteranno con l'OLP e non prenderanno in considerazione la eventualità di trattare con l'OLP fino a quando l'OLP non accetterà l'esistenza dello Stato di Israele e la risoluzione 242 delle Nazioni Unite...»

NEI COLLOQUI CON CIAO KUAN-HUA

Sauvagnargues rassicura i cinesi per l'Europa

PECHINO, 20. Il ministro degli Esteri francese, Jean Sauvagnargues, ha definito oggi «molto deciso» l'appoggio della Cina all'edificazione europea... Sauvagnargues ha aggiunto di avere detto ai cinesi che l'Occidente ha intrapreso senza particolari illusioni il processo della distensione...

Comitato per affare gli impegni della Conferenza

Assemblee e incontri di italiani a Londra

A Londra e in altre città del Regno Unito si stanno svolgendo una serie di assemblee e incontri... il Comitato per affare gli impegni della Conferenza... il segretario generale del partito, Cunhal, ha anticipato a questa nota il suo rientro dalla visita ufficiale che stava facendo nella RDT...

Emigrazione

A Strasburgo riuniti i rappresentanti dei lavoratori italiani emigrati in Europa

Le proposte avanzate dal CCIE per i più colpiti dalla crisi

La riunione della Commissione per i Paesi europei del Comitato consociativo italiano dell'Emigrazione (CCIE) che si è svolta a Strasburgo nei giorni 14 e 15 novembre è venuta ad assumere una notevole importanza sia per il dibattito che si è svolto, sia per i numerosi inviti rappresentativi ricevuti dal CCIE di organizzazioni sindacali e culturali operanti tra l'emigrazione italiana in Europa...

Raccolti oltre 52 milioni per la stampa comunista

Table with 3 columns: Paese, 1974, 1975. Rows include: Belgio, Francia, Germania, Olanda, Danimarca, Svezia, Altre organizzazioni, Totale.

Come i compagni discutono con gli emigrati in Baviera

TEMPI NUOVI
Settimanale della cultura del PCI di Monaco
Numero 26 ottobre 1975

Il segretario della sezione del PCI di Monaco mi scrive che non solo hanno organizzato la loro attività ma sono riusciti a una diversa organizzazione... il segretario della sezione del PCI di Monaco mi scrive che non solo hanno organizzato la loro attività ma sono riusciti a una diversa organizzazione...

Comitato per affare gli impegni della Conferenza

La Conferenza nazionale dell'emigrazione avrà un'importanza fondamentale... il Comitato per affare gli impegni della Conferenza... il segretario generale del partito, Cunhal, ha anticipato a questa nota il suo rientro dalla visita ufficiale che stava facendo nella RDT...

Indicate le linee di coesistenza e cooperazione sulle quali i due paesi intendono muoversi

I progressi nei rapporti italo-sovietici sottolineati da una dichiarazione comune

Validità delle enunciazioni di Helsinki - Nuovo contenuto degli accordi raggiunti nella vita internazionale - Grande interesse per gli sforzi per il disarmo - Riconosciuta la necessità di ristrutturare l'ordine economico mondiale - Il Medio Oriente e Cipro - L'URSS fornirà uranio arricchito - Leone a Leningrado

Dal nostro inviato

MOSCA. 20. Un traguardo importante sembra essere stato raggiunto nel cammino non sempre agevole e lineare dei rapporti tra Italia e Unione Sovietica. La dichiarazione comune firmata nel pomeriggio di oggi dai ministri degli Esteri Rumor e Gromiko nel salone scenario della sala di San Vladimir del grande palazzo del Cremlino, infatti, le linee di coesistenza e cooperazione sulle quali Italia e Unione Sovietica intendono muoversi.

Ad una professione di stima e di ammirazione per le enunciazioni di Helsinki è appeso il messaggio di un

Illustrando la dichiarazione comune in un

Marchais: l'accordo PCI-PCF non è tattico ma di fondo

Enumerati i punti di accordo contenuti nel documento che viene definito «senza precedenti» e di «carattere storico». Esso non può che favorire l'intesa di tutte le forze democratiche

Dal nostro corrispondente

PARIGI. 20. Nel corso di una «tournee» nella regione parigina il segretario generale del PCF, Georges Marchais, ha parlato ieri sera nei saloni del Grand Hotel davanti a migliaia di persone e ha lungamente illustrato il contenuto della dichiarazione comune PCI-PCF.

A conclusione di una serie di colloqui iniziati a Parigi alla fine di settembre e terminati a Roma il 15 novembre, ha detto Marchais, è stata concordata una dichiarazione comune «senza precedenti nei rapporti tra i nostri due partiti» che ha per questo il carattere «di documento storico». Il segretario generale del PCF ha enumerato i punti d'accordo contenuti nella dichiarazione, «sui problemi essenziali che stanno davanti ai comunisti italiani e francesi» e passate

punto dedicato al primo paragrafo della dichiarazione. La conferenza sulla sicurezza e la cooperazione che deve avere luogo a Helsinki, in cui i paesi partecipanti sono Italia e URSS, «rappresenta un momento importante nel cammino di avvicinamento tra i due paesi».

La distensione

«L'URSS», ha detto Marchais, «è un paese che ha sempre cercato di sviluppare la collaborazione e la cooperazione con tutti i paesi democratici».

«L'URSS», ha detto Marchais, «è un paese che ha sempre cercato di sviluppare la collaborazione e la cooperazione con tutti i paesi democratici».

La conferenza sulla sicurezza e la cooperazione che deve avere luogo a Helsinki, in cui i paesi partecipanti sono Italia e URSS, «rappresenta un momento importante nel cammino di avvicinamento tra i due paesi».

La conferenza sulla sicurezza e la cooperazione che deve avere luogo a Helsinki, in cui i paesi partecipanti sono Italia e URSS, «rappresenta un momento importante nel cammino di avvicinamento tra i due paesi».

La conferenza sulla sicurezza e la cooperazione che deve avere luogo a Helsinki, in cui i paesi partecipanti sono Italia e URSS, «rappresenta un momento importante nel cammino di avvicinamento tra i due paesi».

La conferenza sulla sicurezza e la cooperazione che deve avere luogo a Helsinki, in cui i paesi partecipanti sono Italia e URSS, «rappresenta un momento importante nel cammino di avvicinamento tra i due paesi».

DALLA PRIMA PAGINA

Saccucci

La giunta si fosse trovata unanime nel proporre all'assemblea dei deputati di negare l'autorizzazione a procedere nei confronti di Saccucci.

Di lì a qualche istante, del resto, è venuta la controprova della esistenza di un preciso e squallido baratto. Giunse infatti in discussione l'autorizzazione a procedere nei confronti di Zoppi sulla base di una relazione della giunta che — questa volta davvero unanime, e addirittura — col consenso dell'intero Senato — proponeva alla Camera di consentire alla procura di La Spezia di decidere sulla fondatezza di un'azione inquisitoria di un comune imprecisamente di nome Saccucci.

Nel corso della stessa seduta, la Camera ha concesso altre autorizzazioni a procedere. Una, intanto, riguarda ancora una volta proprio Saccucci che nel gennaio scorso, in occasione della perquisizione di un palazzo di viale, neofascisti carico di bastoni e martelli si era così brutalmente opposto all'operazione di polizia da danneggiare una auto della mobilitazione, colpire a pugni e calci due agenti, insultare pesantemente un commissario capo. Posizione indifendibile, autorizzazione concessa.

La magistratura è stata autorizzata a procedere penalmente nei confronti di un altro neofascista, Carlo Dal Sasso, per abusi edilizi del demagogico Aventino.

Torino

impiego, nei supermercati e nella grande distribuzione. Nell'interminabile corteo partito da Stura erano riuniti casi emblematici di attacco all'occupazione e all'attività della lotta, dall'Innocenti, alla Pirelli, alla Singer, alla Montefibre e così via.

Nel corteo partito da Mirafiori, con cui ha affinato il segretario della FIAM Bruno Trentin, assieme al lavoratore FIAT di Asti, Alessandro Cuneo, erano oltre mille lavoratori venuti dalla Liguria e da Genova con un treno speciale e pullman.

Quando già piazza San Carlo era gremita è stato annunciato che diversi cortei dovrebbero ancora giungere, compreso quello dei lavoratori del Veneto bloccati da un ritardo dei treni.

«Noi siamo disponibili — ha detto il segretario generale della Cisl Bruno Storti, parlando a nome della Federazione unitaria — ad un immediato confronto sulle ri conversioni industriali e ad una politica di investimenti per l'occupazione, ma preguia diale a questa politica è

l'arresto dell'ondata di richieste di licenziamenti che investono le aree più industrializzate del Nord mentre ancora non si vedono prospettive per uno sviluppo dell'occupazione nel Sud.

In questa situazione i lavoratori, sulle cui spalle hanno già pesato i trascorsi sacrifici dovuti dalla perdita di potere di acquisto dei salari per l'aumento dei prezzi e la pressione fiscale, non hanno altre alternative che lottare duramente».

Quando Storti ha cominciato a parlare un gruppo di deputati, in un angolo della piazza sotto le insegne dei gruppi «Lotta comunista» e «Lotta continua», ha tentato di interrompere con bordate di fischi. Non appena lavoratori e sindacalisti vicini hanno protestato per questo comportamento, i deputati, con una tattica che non poteva che essere premeditata, li hanno assaliti percuotendoli all'improvviso con bastoni e manici di badile, cercando subito dopo di fuggire. Due giovani lavoratori sono stati medicati in ospedale e giudicati guaribili in una settimana. Altri sono rimasti costanti.

«Migliaia di lavoratori sono qui compatiti ed uniti, dimostrando con la loro presenza l'impotenza di questi quattro scalzacani, che tentano di infrangere l'unità della manifestazione mettendoci al servizio di interessi estranei al movimento operaio», ha detto Storti tra gli applausi della piazza, mentre i provocatori venivano cacciati lontano.

La grave provocazione è stata condannata duramente dalla Federazione CGIL, Cisl, Uil, del Piemonte, l'Federazione torinese del PCI, dal canto suo, sottolinea in un comunicato che «si tratta di una provocazione preordinata che indica una svolta nell'atteggiamento delle formazioni che l'hanno promossa (Lotta Continua, Lotta Comunista e altre) da minoranza settoriale che tentavano dall'interno di contestare il sindacato e sono trasformate in gruppi che si battono fuori e contro il sindacato». Il PCI aggiunge che è necessario che i comunisti,

ricorre oggi il 20 anniversario della fondazione del quotidiano del PSW (Partito dell'unità socialista di Berlino ovest) Die Wahrheit. Nella importante ricorrenza l'Unità ha inviato ai compagni di Berlino ovest un messaggio di saluti e auguri

I 20 anni del «Die Wahrheit»

Secondo il rapporto, il governo americano fu anche implicato nell'assassinio del dittatore dominicano Rafael Trujillo, avvenuto nel 1961, ed era al corrente dei complotti culminati nell'uccisione del dittatore sudvietnamita Ngo Dinh Diem e del comandante dell'esercito cileno, all'epoca del governo popolare generale René Schneider infine in CIA era coinvolta in piani per assassinare il presidente indonesiano Sukarno.

Cooperazione

L'accordo per la cooperazione economica fra l'URSS e la Repubblica italiana per il periodo 1975-1979 sottoscritto oggi nella sala di San Vladimir registra la volontà delle due parti di portare tale cooperazione «al più alto livello possibile», di facilitare la realizzazione di grandi progetti di interesse reciproco, di incoraggiare anche iniziative bilaterali di cooperazione, di operare affinché i crediti di cui si ravvisi la possibilità siano concessi alle più favorevoli condizioni possibili.

Medio Oriente

Le due parti hanno rilevato che la situazione in Medio Oriente continua a destare preoccupazioni. Esse ritengono che una pace giusta e duratura può essere raggiunta in Medio Oriente solo a condizione di un ritiro completo delle truppe israeliane da tutti i territori occupati nel '67 del riconoscimento degli interessi legittimi e dei diritti del popolo arabo palestinese, al quale non può essere negato il diritto di avere una patria nonché garanzie internazionali che assicurino l'esistenza e lo sviluppo indipendente di tutti gli Stati della regione».

Cipro

L'Italia e l'URSS hanno espresso preoccupazione per il pericolo che comporta per il Mediterraneo il prolungarsi dello stato di tensione a Cipro. Esse si pronunciano «per un giusto regolamento del problema di Cipro sulla base del rispetto della sovranità, indipendenza e integrità territoriale della Repubblica di Cipro, del ritiro delle truppe straniere, dell'esecuzione delle risoluzioni dell'ONU su Cipro».

Relazioni economiche mondiali

Le due parti hanno sottolineato la necessità di rafforzare il ruolo delle Nazioni Unite confermando «la loro piena adesione ed appoggio ai fini e ai principi dell'ONU e la loro ferma volontà di agire in questa direzione sulla base di un rispetto rigoroso dello statuto».

Viaggio di Berlinguer in tre paesi africani

Una delegazione del PCI, diretta dal segretario generale Enrico Berlinguer e composta dai compagni Romano Ledda, Giorgio Cereri e Franco Ripari, i membri del Comitato Centrale, è partita da Roma per una visita in alcuni paesi dell'Africa e per colloqui con i loro dirigenti.

La delegazione si recerà prima a Gambia dove, su invito del Partito democratico ginevrino, assisterà alle manifestazioni conclusive del X Festival dell'arte e dell'cultura africana che coincide quest'anno con il 5° anniversario dell'aggressione portoghese alla Guinea. Alla manifestazione saranno presenti numerosi rappresentanti di altri paesi africani.

Successivamente, su invito del Partito africano dell'Indipendenza della Guinea Bissau al quale il PCI è legato da profondi vincoli di solidarietà fin dagli anni della guerra di liberazione, la delegazione diretta da Berlinguer visiterà il giovane Stato indipendente.

Da Bissau la delegazione partirà per l'Algeria dove il compagno Berlinguer è stato invitato dai dirigenti del Fronte di liberazione nazionale nello spirito di amichevole collaborazione che caratterizza i rapporti tra il FLN e il PCI.

CONOSCI IL CARCIOFO



BEVI IL CYNAR

Oggi le ricerche e gli studi effettuati da scienziati di tutto il mondo confermano che il carciofo è un' autentica fonte di salute.

ANCHE PER QUESTO BEVIAMO CYNAR

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA